

Da: Posta Certificata InnovaPuglia <posta-certificata@pec.rupar.puglia.it>
Inviato: martedì 11 gennaio 2022 10:23
A: info@pec.sirspa.eu
Oggetto: CONSEGNA: TRASMISSIONE PDL AMIANTO MATRICE FRIABILE DA ESEGUIRSI PRESSO
"l'Impianto sperimentale di trasformazione manufatti in cemento amianto ubicato in Cavallino
(LE) ZONA P.I.P. - Via B.A. D'Aragona n.5 di proprietà della società P.R.A. S.R.L."
Allegati: daticert.xml; postacert.eml (9,09 MB)
Firmato da: posta-certificata@pec.rupar.puglia.it

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 11/01/2022 alle ore 10:22:30 (+0100)
il messaggio "TRASMISSIONE PDL AMIANTO MATRICE FRIABILE DA ESEGUIRSI PRESSO "l'Impianto sperimentale di
trasformazione manufatti in cemento amianto ubicato in Cavallino (LE) ZONA P.I.P. - Via B.A. D'Aragona n.5 di
proprietà della società P.R.A. S.R.L.""
proveniente da "info@pec.sirspa.eu"
ed indirizzato a "spesalnord.dipartimento.prevenzione.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it"
è stato consegnato nella casella di destinazione.

Identificativo messaggio: opec228.20220111102203.02077.10.1.15@pec-email.com

Da: info@pec.sirspa.eu
Inviato: martedì 11 gennaio 2022 10:22
A: 'spesalnord.dipartimento.prevenzione.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it'
Oggetto: TRASMISSIONE PDL AMIANTO MATRICE FRIABILE DA ESEGUIRSI PRESSO "l'Impianto sperimentale di trasformazione manufatti in cemento amianto ubicato in Cavallino (LE) ZONA P.I.P. – Via B.A. D’Aragona n.5 di proprietà della società P.R.A. S.R.L."
Allegati: Lettera Accompagnamento.pdf; PDL_amiante_friabile_ PRA SRL_REV.11-1-2022.pdf

Alla C.A. Dott.ssa Matarrelli,

Con la presente siamo a trasmettere Piano di lavoro redatto ai sensi dell’art. 256 del D.Lgs. 81/2008 relativo alla bonifica dell’Impianto sperimentale di trasformazione manufatti in cemento amianto ubicato in Cavallino (LE) ZONA P.I.P. – Via B.A. D’Aragona n.5 di proprietà della società P.R.A. S.R.L.

Distinti saluti,

Via Per Pandi 6 – Z.I. Brindisi (BR) - 72100

Web: www.sirspa.eu
Tel.: +39 0831 992052
Fax.: +39 0831 991896



L'informativa sul trattamento dei dati personali, art.13 GDPR 679/2016, è consultabile sul nostro sito all'indirizzo www.sirspa.eu.

Questa mail contiene informazioni di carattere confidenziale rivolte esclusivamente al destinatario indicato. E' vietata la copia, l'utilizzo, la diffusione e la distribuzione del contenuto della mail da parte di terzi. Nel caso aveste ricevuto questo messaggio di posta elettronica per errore, siete pregati di segnalarlo immediatamente al mittente e di cancellare il messaggio ed i file eventualmente allegati dal Vs account di posta elettronica e dal Vs computer. L'utilizzo non autorizzato del contenuto di questo messaggio costituisce infatti violazione dell'obbligo di non prendere cognizione della corrispondenza tra altri soggetti, salvo più grave illecito, ed espone il responsabile alle relative conseguenze.

All'Azienda Sanitaria di Lecce
Spesal di lecce
Viale Don Minzoni, civ. 5
73100 – Lecce
Alla C.A. Dott.ssa Monica Matarrelli

Oggetto: Piano di lavoro per la rimozione di materiale contenente amianto in matrice friabile redatto ai sensi dell'art. 256 del D.Lgs. 81/2008 da eseguirsi presso "l'impianto sperimentale di trasformazione manufatti in cemento amianto ubicato in Cavallino (LE) ZONA P.I.P. – Via B.A. D'Aragona n.5 di proprietà della società P.R.A. S.R.L."

TRASMISSIONE MEZZO PEC: spesalnord.dipartimento.prevenzione.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it

La scrivente società con la presente trasmette "Piano di Lavoro" relativo all'oggetto.

Allo stesso si allegano i diritti d'urgenza al fine di avere nulla-osta ad eseguire i lavori a partire dal 24/01/2022 così come descritto all'interno dello stesso iniziando dalla fase 1 di seguito brevemente riportata:

"FASE 1: ASPIRAZIONE DEI RESIDUI DI AMIANTO PRESENTI NEL CAPANNONE INDUSTRIALE E RILEVAMENTO DEI VALORI DI FONDO E REALIZZAZIONE DEL CONFINAMENTO STATICO DINAMICO.

Come attività preventiva iniziale, l'operatore munito degli opportuni DPI di protezione provvederà ad installare all'interno del capannone uno o più aspiratori con filtri assoluti al fine di effettuare uno o più ricambi totali dell'aria. Successivamente verranno eseguiti n.2 campionamenti con risultato in SEM al fine di valutare se i valori delle fibre rilevati all'interno del capannone siano ritornati a quelli iniziali misurati prima dell'avvio dell'impianto e pari a 0.

Al fine di avere un riscontro analitico in tempi rapidi, la scrivente propone di fare effettuare il campionamento dal laboratorio- STUDIO EFFEMME CHIMICA APPLICATA S.R.L. - 5/7, Piazza Moro Aldo - 73018 Squinzano ed una volta ultimate le operazioni, in contraddittorio con ASL il campione sarà sigillato in busta di sicurezza e spedito presso i seguenti laboratori di analisi:

1. Centro Regionale Amianto – Laboratorio di igiene Industriale A.S.L. di Viterbo, Via Nepesina 1 A, 01033 – Civita Castellana (VT);
2. C.S.G. Palladio Laboratorio politecnico - Strada Saviabona, 278/1, 36100 Vicenza VI;

Una volta visti i risultati, nel caso di ottenimento di valori di fondo pari o simili allo 0 e/o comunque inferiori rispetto a quelli precedentemente riscontrati da arpa si provvederà ad allestire un'aria confinata con confinamento statico dinamico che inglobi completamente tutto il monoblocco con all'interno l'impianto e le varie tubazioni da bonificare".

Si rimane in attesa di riscontro.

Brindisi 11/01/2022

Distinti Saluti



SIR S.p.A.
Servizi Industriali
Via Per Pandi n°6 Z.I.
72100 BRINDISI (BR)
P.N. n°6-01102097540740

All'Azienda Sanitaria Locale di LECCE

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

Servizio Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro

SPESAL AREA NORD di LECCE

Viale Don Minzoni n.8 (Palazzo ex INAM 4° piano)

Comune LECCE - 73100

ALLA C.A. Dott.ssa Matarrelli

**PIANO DI LAVORO PER LA RIMOZIONE DI MATERIALE CONTENENTE AMIANTO IN
MATRICE FRIABILE**

(art. 256 D.lgs. 81/08)

Presentato dal Sig./ra

Il/La Sottoscritto/a LAMANUZZI FILOMENA ANGELA

nata a CAROVIGNO (BR) il 11/02/1966

residente a BREMBATE (BG)

in via PIAZZA DON TODESCHINI n. 25

C.F. LMNFMN66B51B809J

in qualità di AMMINISTRATORE UNICO della società SIR SPA



con sede legale in BRINDISI (BR) cap. 72100

Via PER PANDI n. 6

N° totale addetti (titolare, soci, dipendenti): 200 ULA

Il presente Piano di Lavoro viene presentato dalla scrivente Ditta, esecutrice dei lavori di rimozione, corredato dagli allegati e sottoscritto dal Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione (se previsto) e dai lavoratori Autonomi (se presenti).

L'intervento di rimozione del materiale contenente amianto viene eseguito:

→ solo con propri dipendenti.

con la collaborazione dei seguenti Lavoratori Autonomi:

a _____

b _____

di cui si allegano le **Visure Camerali**.

Con la collaborazione delle seguenti altre Imprese:

1) _____

2) _____

DATI IDENTIFICATIVI DELL'INTERVENTO

*Committente:

Sig.: CALO CESARIA GIUSEPPE

Residente a: SAN CESARIO DI LECCE in Via CHIERI n° 1 / BIS

**Per committente si intende il soggetto per il quale l'intera opera viene realizzata, indipendentemente da eventuali frazionamenti della sua realizzazione (art. 89 comma 1 lett. b) D.Lgs. 81/08).*

**Impresa Affidataria: SIR SPA

con sede legale in BRINDISI (BR) cap. 72100 Via PER PANDI n. 6

Partita I.V.A. 02097540740 tel. 0831-992052 fax _____ e-mail INFO@SIRSPA.EU

Legale Rappresentante della Ditta FILOMENA ANGELA LAMANUZZI

***Per Impresa Affidataria si intende l'impresa titolare del contratto d'appalto con il committente che nell'esecuzione dell'opera può avvalersi di imprese subappaltatrici o lavoratori autonomi (art. 89 comma 1 lett.i) D.Lgs. 81/08)*

Sede del Cantiere:

Comune: CAVALLINO Via B.A. D'ARAGONA – ZONA PIP n° 5

Durata dei lavori(in giorni): 60 Data di inizio lavori 24/01/2022 (Eventuali variazioni saranno comunicate)

N.B. SI RICHIEDE EMISSIONE DEL PARERE D'URGENZA AL FINE DI INIZIARE I LAVORI PRIMA DEI 30 GIORNI

La data di inizio lavori verrà comunque comunicata anche almeno tre giorni lavorativi prima dell'inizio lavori.

Tipo di edificio: **industriale/artigianale** civile abitazione rurale

commerciale pubblico altro _____

Tipo di materiale: lastre tubi e condotte canne fumarie

pavimenti in vinil-amianto

altro : **SI TRATTA DELLA BONIFICA DEL CAPANNONE E DEI LOCALI DELL'IMPIANTO SPERIMENTALE DI TRASFORMAZIONE MANUFATTI IN CEMENTO-AMIANTO NEL COMUNE DI CAVALLINO (LE), COME DA RELAZIONE TECNICA DI SEGUITO RIPORTATA.**

La presente specifica tecnica è stata redatta al fine di condividere le informazioni e le procedure che verranno adottate per eseguire delle opere di straordinaria manutenzione inerenti "l'impianto sperimentale di trasformazione manufatti in cemento amianto ubicato in Cavallino (LE) ZONA P.I.P. – Via B.A. D'Aragona n.5 di proprietà della società P.R.A. S.R.L..

Con nota pec ARPA Puglia del 17/11/2021 a firma dell'Ing. Roberto Bucci, si informava ASL – SISP e SPESAL, REGIONE PUGLIA, MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA e la P.R.A. SRL, che *"a seguito dell'avvio dell'impianto sperimentale avvenuto in data 1/09/2021 si è provveduto al monitoraggio delle fibre d'amianto aerodisperso in aria ambiente all'esterno all'esterno del capannone (n.2 punti di controllo), all'interno del capannone industriale (n. 2 punti di controllo) e all'interno del container costituente l'impianto di recupero MCA (n.1 punto di controllo nella sala macinazione e n.1 punto di controllo nella sala processo). Sono state altresì monitorate le emissioni convogliate al camino E1 (n.3 campioni). Le determinazioni analitiche svolte presso il Laboratorio ARPA Puglia del Dipartimento di Brindisi (RdP nn. 16480-16482-16489-16490-16491-16491 del 02.10.2021 e nn. 16499-16501-16503 del 09.10.2021) hanno evidenziato la presenza di fibre di amianto aerodisperse nella sala macinazione, nella sala processo, nel capannone industriale nonché al camino E1 (cfr RdP allegati). Nelle due postazioni esterne al capannone (antistante e retrostante) il monitoraggio ha dato invece come esito l'assenza di fibre di amianto aerodisperse in aria ambiente"*.

Essendo che *"L'impianto sperimentale è stato progettato per svolgere la sua funzione di trasformazione chimico-fisica del rifiuto contenente amianto senza la produzione di fibre aerodisperse sia nei luoghi di lavoro (sala macinazione, sala processo e capannone industriale) sia nell'aria ambiente esterna, mentre gli esiti analitici hanno evidenziato, per contro, una dispersione di fibre di amianto e di conseguenza una insufficiente capacità di confinamento, intercettazione e abbattimento resa da parte della conformazione impiantistica e dei presidi installati"* per tale motivi ARPA PUGLIA prescrive a P.R.A. srl con urgenza di effettuare le attività di bonifica degli ambienti di lavoro contaminati da fibre d'amianto con prioritaria gestione per sala macinazione, sala processo e capannone industriale.

L'impianto in via sperimentale si propone come obiettivo la trasformazione degli MCA prevedendo la separazione dell'inquinante dalla matrice cemento anche mediante la riduzione volumetrica attraverso la polverizzazione dell'amianto pertanto essendoci potenziali polveri d'amianto superiori ai limiti d'esposizione verranno adottate tutte le misure di prevenzione e protezione per il personale e l'ambiente tipiche di una bonifica da amianto friabile.

L'impianto è ubicato all'interno di un capannone industriale che occupa complessivamente una superficie di 40 mq di cui 30 destinati ad impianto di trattamento suddiviso in n. 2 locali di cui denominati "Sala processo" e "Sala Polverizzazione" mentre la

restante parte è allestita a sala di decontaminazione personale, essendo poi l'ambiente già confinato e collaudato la scrivente non modificherà la scocca a tenuta dell'impianto nel quale sono ubicati macchinari e attrezzature (in basso foto dell'impianto durante dopo l'installazione).



Figura 1 - Scocca a tenuta nella quale sono ubicati i macchinari che formano l'impianto - foto prese dalle relazioni di progetto



Figura 2 - Scocca a tenuta nella quale sono ubicati i macchinari che formano l'impianto - foto prese dalle relazioni di progetto



Figura 3 - Container a tenuta nella quale sono ubicati i macchinari che formano l'impianto - foto prese dalle relazioni di progetto

Le attività di straordinaria manutenzione consistono nella bonifica della sala macinazione, sala processo e capannone industriale come meglio descritto in seguito:

FASE 1: ASPIRAZIONE DEI RESIDUI DI AMIANTO PRESENTI NEL CAPANNONE INDUSTRIALE E RILEVAMENTO DEI VALORI DI FONDO E REALIZZAZIONE DEL CONFINAMENTO STATICO DINAMICO.

Come attività preventiva iniziale, l'operatore munito degli opportuni DPI di protezione provvederà ad installare all'interno del capannone uno o più aspiratori con filtri assoluti al fine di effettuare uno o più ricambi totali dell'aria. Successivamente verranno eseguiti n.2 campionamenti con risultato in SEM al fine di valutare se i valori delle fibre rilevati all'interno del capannone siano ritornati a quelli iniziali misurati prima dell'avvio dell'impianto e pari a 0.

Al fine di avere un riscontro analitico in tempi rapidi, la scrivente propone di fare effettuare il campionamento dal laboratorio—STUDIO EFFEMME CHIMICA APPLICATA S.R.L. - 5/7, Piazza Moro Aldo - 73018 Squinzano ed una volta ultimate le operazioni, in contraddittorio con ASL il campione sarà sigillato in busta di sicurezza e spedito presso i seguenti laboratori di analisi:

1. Centro Regionale Amianto – Laboratorio di igiene Industriale A.S.L. di Viterbo, Via Nepesina 1 A, 01033 – Civita Castellana (VT);
2. C.S.G. Palladio Laboratorio politecnico - Strada Saviabona, 278/1, 36100 Vicenza VI;

Una volta visti i risultati, nel caso di ottenimento di valori di fondo pari o simili allo 0 e/o comunque inferiori rispetto a quelli precedentemente riscontrati da arpa si provvederà ad allestire un'aria confinata con confinamento statico dinamico che inglobi completamente tutto il monoblocco con all'interno l'impianto e le varie tubazioni da bonificare.

FASE 2: BONIFICA DEI LOCALI E DELL'IMPIANTO

Una volta eseguito il confinamento statico-dinamico di dimensioni circa 15x10x8h (si procederà a sigillare mediante mura in polietilene e nastro adesivo le parti del capannone non chiuse mediante muratura quali porte, finestre non fisse, divisori mobili) ultimato il confinamento sarà installato uno o più aspiratori con filtro assoluto che garantiscono almeno 4 ricambi d'aria/ora e si provvederà ad eseguire prova fumi in contraddittorio con lo SPESAL al fine di valutare eventuali fuoriuscite.

Al buon esito della prova fumi si darà inizio alle attività di bonifica del monoblocco contenente l'impianto e di tutte le attrezzature ivi presenti come di seguito meglio descritto:

1. Bonifica delle tubazioni di areazione e condizionamento poste all'esterno dell'impianto di trattamento amianto mediante aspirazione forzata delle fibre potenzialmente presenti all'interno dei canali in acciaio inox che formano i condotti di uscita dell'aria, utilizzando un aspiratore a filtrazione assoluta (HEPA) ad alta efficienza.
2. Bonifica interna dei locali del container destinati ad impianto e denominati "Sala processo" compresa l'attrezzatura (pacco filtri, ciclone con tramoggia, coclea di carico, reattore freddo) e le tubazioni di mandata d'aria al camino.
3. Bonifica interna dei locali del container destinati ad impianto e denominati "Sala Polverizzazione" compresa l'attrezzatura (pass-box, mulino polverizzatore, sistema automatico di carico, tubazione di trasporto polveri dal mulino al ciclone).
4. Aspirazione del locale capannone confinato utilizzando un aspiratore a filtrazione assoluta (HEPA) ad alta efficienza

L'ingresso all'aria confinata si avrà da una prima sala di decontaminazione a 4 stadi mentre per accedere all'interno del container dove è posato tutto l'impianto l'operatore passerà attraverso una seconda camera di decontaminazione già installata facente parte dello stesso per consentire lo scollegamento delle tubazioni che dal "ciclone" e "dall'impianto di aspirazione e condizionamento" portano i flussi d'aria verso l'esterno.

Nella figura in basso con i punti 1 e 2 in rosso vengono evidenziate le tubazioni che verranno scollegate dall'interno del modulo prefabbricato a tenuta.

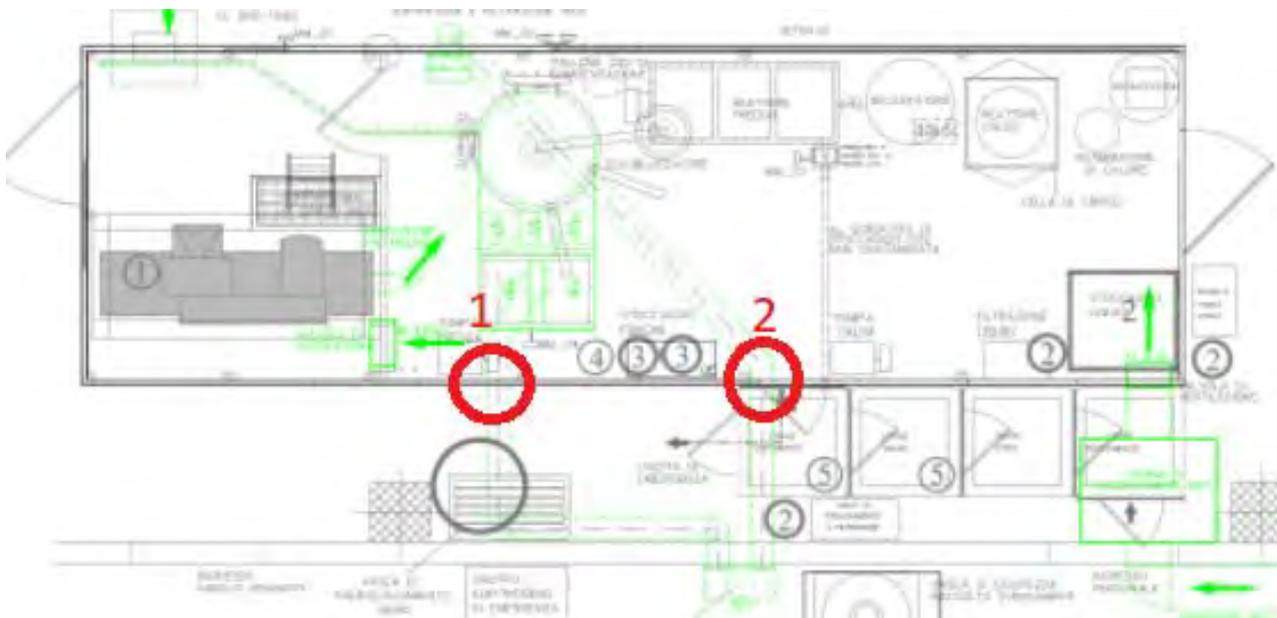


Figura 4 - Punti 1 e 2 da scollegare

Una volta scollegate dall'interno le canalizzazioni di acciaio inox che collettate attraverso un plenum portano l'aria verso il camino verranno aspirate dalle stesse eventuali polveri d'amianto contenenti fibre libere presenti attraverso aspiratore con filtri assoluti ad alta efficienza (HEPA).

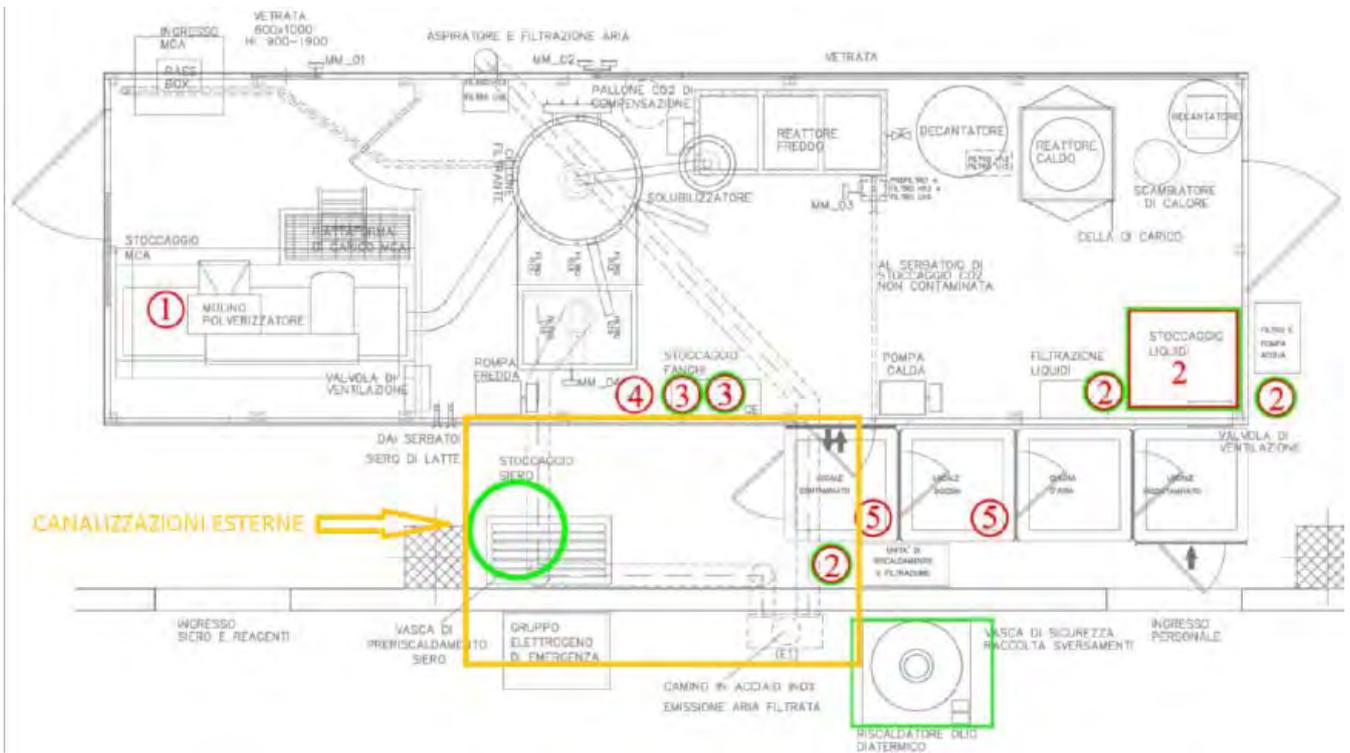


Figura 5 - Nel riquadro arancione vengono evidenziate le tubazioni che verranno bonificate



Figura 6 - Foto degli esterni dalla quale si vede il plenum di raccordo delle tubazioni collettate verso il camino

Effettuata quindi la pulizia dell'impianto ai fini della restituzione verrà eseguita mediante prova SEM la verifica dell'assenza di fibre d'amianto all'interno dei condotti che vanno al camino.

Successivamente si procederà alla bonifica delle parti impiantistiche ubicate all'interno dei locali sala polverizzazione e sala processo compresa l'attrezzatura (pacco filtri, ciclone con tramoggia, coclea di carico, reattore freddo), tubazioni di mandata

d'aria al camino, pass-box, mulino polverizzatore, sistema automatico di carico, tubazione di trasporto polveri dal mulino al ciclone

La parte più complessa dell'impianto che sarà bonificata è costituita dal ciclone (vedasi foto in basso) che è un'apparecchiatura in lamiera preverniciata di spessore circa 1 cm formata da un cilindro posto in verticale dove in alto vi è un aspiratore di forma rettangolare con pacco filtri ad alta efficienza collettato poi mediante riduzione circolare alla tubazione che va verso il camino nella parte alta, mentre nella parte in basso del cilindro è collegato alla coclea di carico che spinge l'amianto polverizzato verso la vasca di trattamento chiamata "reattore freddo". In totale si stima di dover rimuovere 20kg di amianto polverizzato.



Figura 7 - Foto del ciclone in fase di realizzazione dell'impianto.

Al fine di procedere con la bonifica delle apparecchiature la scrivente procederà a smontare dall'alto verso il basso le stesse mediante utilizzo di utensili manuali quali chiavi inglesi e un piccolo paranco. Successivamente avvalendosi di attrezzatura da taglio senza fiamma effettuerà una riduzione volumetrica delle parti più ingombranti al fine di poterle evacuare successivamente dalla sala a 4 stadi di ingresso e uscita personale.

Saranno comunque sostituiti eventuali altri filtri precedentemente utilizzati presenti all'interno del prefabbricato e tutte le attività saranno monitorate mediante prove SEM giornaliere effettuate da parte della committenza attraverso laboratorio accreditato presso il ministero.

Alla fine delle attività di riduzione si provvederà mediante panni umidi e aspiratori con filtri assoluti alla pulizia dei locali oggetto di bonifica e di tutte le attrezzature presenti per eseguire una o più prove con restituzione dei dati con tecnica SEM con all'interno i componenti da smaltire.

Accertata l'assenza di fibre d'amianto si procederà con l'evacuazione dei rifiuti dalla sala di decontaminazione a 4 stadi provvedendo anche al lavaggio degli stessi durante il passaggio in doccia.

Una volta ultimate le operazioni all'interno del container impianto, si procederà alla sola aspirazione di tutte le superfici interne del capannone sempre utilizzando aspiratori con filtro assoluto.

Alla fine delle attività sarà comunicato ad ASL ultimazione delle stesse al fine di procedere con le analisi SEM in contraddittorio secondo le modalità sopra proposte o mediante altro ente indicato da ASL.

I rifiuti prodotti a titolo esemplificativo ma non esaustivo saranno ascrivibili ai seguenti codici cer:

- CER 170601* - Materiali isolanti contenenti amianto RDP 6386-1021;
- CER 160212* - Apparecchiature fuori uso contenenti amianto in fibre libere;
- CER 150202* - DPI, stracci e materiali filtranti contaminati da amianto;
- CER 170605* - Materiali da costruzione contenenti amianto RDP 7967/1221 DEL 17/12/2021.

Condizione del materiale: : integro e ben conservato stato di usura modesto

stato di usura marcato con rotture evidenti e crepe frantumato e disperso

Quantità complessiva da rimuovere: m² _____; mt. lineari _____; Kg 20;

1) Requisiti azienda esecutrice della bonifica

Allegati dal n. 1 al n. 5 e n. 10 A.T.A.B.A.

1.1 Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale (RSPP) della ditta intestataria

interno all'Azienda: Sig. MENGA IGNAZIO Qualifica RSPP

esterno all'Azienda: Sig. Qualifica

1.2 Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) della ditta intestataria del piano:

interno azienda sig. Tateo Luciano -RLS

interno all'Azienda: Sig. Qualifica

Territoriale: Sig.

Allegati al n.7 e n.8 A.T.A.B.A

1.3 Addetto/i al Pronto Soccorso

Sig. DOKA IBRAHIM – ADDETTO PRIMO SOCCORSO

Sig. Qualifica

1.4 Addetto/i alla Gestione dell'Emergenza (antincendio ed evacuazione)

Sig. DOKA IBRAHIM – ADDETTO ANTINCENDIO E PRIMO SOCCORSO

Sig. Qualifica

1.5 Il presente Piano di Lavoro è stato redatto dal:

legale rappresentante.

tecnico interno all'Azienda Sig.

che ha frequentato con esito positivo il corso di formazione specifico Regionale di 50 ore presso:

tecnico interno all'Azienda Sig.

che ha frequentato con esito positivo il corso di formazione specifico Regionale di 50 ore presso:

1.5.1 Il referente per questo intervento di bonifica è il sig. DOKA IBRAHIM

Tel. 380-3631712 In qualità di: _____

Legale rappresentante;

Direttore dei Lavori;

Responsabile del cantiere;

Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione;

Altro CAPOCANTIERE PREPOSTO

1.6 Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali – Categoria 10B, classe A - Bonifica dei beni contenenti amianto (art. 8 D.M. 406 del 28/04/98)

→ iscrizione n° BA03289 del 28-08-2018

→ responsabile Tecnico Sig. ANTONIO ROMA

1.7 Considerato il rischio di esposizione dei lavoratori a fibre di amianto, è stata eseguita la valutazione del rischio con misure (art. 253 D.Lgs. 81/08).

i risultati delle misure sono in allegato.

i risultati delle misure non sono allegati in quanto vi sono già stati trasmessi

→ Non attinente.

1.8 Considerato il rischio di esposizione dei lavoratori a rumore:

è stata eseguita la valutazione/autocertificazione del rischio con misure (art. 236-249 D.lgs. 81/08).

è stato redatto il Documento di valutazione del rischi (art. 236 D.L.gs 81/08).

Allegato al n. 9 A.T.A.B.A.

2) Idoneità operatori

2.1 Gli addetti alla rimozione saranno in numero di: 3

2.2 I nominativi verranno trasmessi unitamente alla comunicazione dell'inizio lavori.

2.3 Il personale è in possesso dell'idoneità sanitaria in corso di validità, come da documentazione caricata sul NOLA e rilasciata dal Medico Competente, Dr. CAIOLO VITO FABIO

Allegato al n. 11 A.T.A.B.A.

I certificati sono in allegato

Allegato al n. 12 A.T.A.B.A

2.4 Il personale addetto al cantiere è formato ed informato dei rischi specifici in quanto ha frequentato (art. 10, comma 2, lettera h, della Legge 257/92) con esito positivo:

→ corso di 30 ore per lavoratori

Allegato al n. 14 A.T.A.B.A

corso di almeno 50 ore per responsabili/tecnici

Allegato al n. 13 A.T.A.B.A

3) Dispositivi di Protezione Individuale (D.P.I. MARCATI CE)

3.1 Ogni addetto avrà a disposizione i seguenti D.P.I.:

Allegato al n. 20 A.T.A.B.A.

→ Tute integrali monouso della Ditta MAURO COMPONENTI Tipo TYVECK

→ Facciale semimaschera filtrante FF P3 → guanti monouso

→ Facciale intero con ventilazione assistita filtro FFP3

→ scarpe di protezione con suola antiscivolo

Imbracatura di sicurezza

→ Elmetto

Altro _____

3.2 La pulizia dei D.P.I. verrà eseguita:

→ a umido e con aspiratore dotato di filtro assoluto

4) Modalità operative (Friabile)

Allegato al n. 19 e 21 A.T.A.B.A.

4.1 Le zone di lavoro verranno delimitate con cartelli di avvertimento e di divieto di transito.

4.2 Verranno informati dell'intervento di rimozione:

Amministratore del condominio _____

Ditta _____

Altri: OCCUPANTI DELL'IMMOBILE E I CONFINANTI MEDIANTE CARTELLI DI AVVERTIMENTO E MESSAGGI DI POSTA ELETTRONICA

Con le seguenti modalità: _____

Nessun soggetto direttamente interessato da avvisare

4.3 Per la pulizia/igiene degli operatori verranno messi a disposizione ad uso esclusivo degli stessi ed il più vicino possibile al cantiere:

un locale ove siano presenti acqua calda, fredda, prodotti detergenti e per asciugarsi situato IN PROSSIMITA' DELL'ARIA DI BONIFICA da decontaminare dopo l'uso

a umido

con aspiratore di filtro assoluto

una unità di decontaminazione completa di servizi igienici, docce e spogliatoi ove siano a disposizione acqua calda e fredda, prodotti detergenti e per asciugarsi, ubicata con in planimetria di fase 2. da decontaminare dopo l'uso:

a umido

con aspiratore dotato di filtro assoluto

altro _____

4.4 Verranno osservati periodi di riposo adeguati all'impegno fisico richiesto, così come concordato con i lavoratori ed i loro rappresentanti, sentito il parere del Medico Competente.

5) Allestimento cantiere

Allegato al n. 17 e 19 A.T.A.B.A.

sgombero, previa pulizia ad umido, di mobili, materiali, attrezzature, equipaggiamenti di ventilazione, di condizionamento e di riscaldamento dell'aria che possono essere smontati e spostati.

isolamento e sigillatura di tutte le aperture ed i condotti degli impianti tecnologici e cavedii ed attrezzature inamovibili con silicone o schiume espanse.

altro _____

5.1 Verranno ricoperti da almeno due o più fogli di polietilene di spessore adeguato uniti fra loro da nastro impermeabile:

→☐ Pavimento con estensione alla parete di almeno 500mm

→☐ Pareti per separare il capannone in 2 parti

☐ Solaio

→☐ Porte – nastro adesivo sui bordi e telo di polietilene di superficie più estesa alle aperture

→☐ Finestre – nastro adesivo sui bordi e telo di polietilene di superficie più estesa alle aperture

☐ Altro _____

5.2 Completato l'allestimento del cantiere e prima dell'inizio di qualsiasi operazione che comporti la rimozione dell'amianto i sistemi di confinamento verranno collaudati mediante:

→☐ prova della tenuta con fumogeni

☐ collaudo della depressione

☐ non si rientra in questo caso

6) Tecniche operative

6.1 Le operazioni di rimozione verranno eseguite:

→☐ Iniziando dal punto più lontano dagli estrattori e procedendo verso di essi

☐ Con l'impiego di spatole e raschietti

→☐ Le superfici verranno spazzolate ad umido togliendo i residui di amianto visibile

☐ Le superfici coibentate verranno pulite ad umido e trattate con prodotto sigillante

→☐ Altro ATTREZZI MANUALI ED ELETTRICI

6.2 Tecnica del Glove-Bag:

☐ Installazione della cella in PE, previa introduzione di tutti gli attrezzi necessari, in modo da ricoprire interamente il tubo. (n.b. gli attrezzi sono da considerare come i DPI dopo l'uso);

☐ Imbibizione del materiale

☐ Pulizia superficie coibentata con spazzola, lavaggi e trattamento con prodotto icapsulante

☐ Messa in depressione della cella, successiva strozzatura con nastro adesivo e taglio del glove-bag

Altro _____

6.3 Intere strutture coibentate:

Imbragatura delle tubazioni con speciali "barelle" imbibendo in eccesso: sezionamento in prossimità di soluzioni di continuità e invio presso l'area di bonifica specializzata.

Fasciatura e sigillatura accurata di tutta la zona coibentata, taglio in prossimità di soluzioni di continuità e invio presso l'area di bonifica specializzata.

Altro _____

7) Le operazioni di incapsulamento verranno eseguite:

7.1 Mediante apparecchiatura a spruzzo "airless" dei prodotti ricoprenti o penetranti previa

Verifica della aderenza del rivestimento (prodotti ricoprenti)

Verifica della capacità di penetrazione e di adesione (prodotti penetranti)

Aspirazione della superficie del rivestimento in amianto con aspiratori dotati di filtri assoluti

Rimozione di tutti i frammenti pendenti dal rivestimento

Altro _____

7.2 Verranno predisposte n° 1 uscite di sicurezza per consentire una rapida via di fuga, realizzate in modo tale da non compromettere l'isolamento dell'area di lavoro.

7.3 Verrà predisposto un sistema di decontaminazione del personale costituito da almeno quattro zone distinte come previsto dall'art. 5, c.3, del decreto ministeriale 06/09/94. L'accesso all'area di lavoro avverrà secondo un percorso obbligato ed esclusivamente attraverso l'unità di decontaminazione del personale

struttura interna isolata ed attrezzata

container attrezzato

struttura provvisoria esterna

altro _____

7.4 Verrà predisposto un impianto temporaneo di alimentazione elettrica di tipo stagno e collegato alla messa a terra ed un gruppo elettrogeno da azionare in caso di mancanza di energia elettrica

7.5 Verrà impiegato un sistema di estrazione e di espulsione dell'aria all'esterno della zona di lavoro e se possibile fuori dall'edificio, composto da n. 1 estrattori funzionanti 24 ore su 24, aventi le seguenti caratteristiche:

→ portata 5000 MC/ORA n° ricambi aria/ora 4 tipologia del prefiltro HEPA CON dispositivo di segnalazione intasamento filtri e acustico di funzionamento.

7.6 Completato l'allestimento del cantiere e prima dell'inizio di qualsiasi operazione che comporti la rimozione dell'amianto i sistemi di confinamento verranno collaudati mediante:

→ prova della tenuta fumogeni

collaudo della depressione

non si rientra in questo caso

7.7 Il materiale di amianto rimosso verrà raccolto immediatamente in un primo sacco di PE avente le seguenti caratteristiche:

→ resistenza non inferiore a quella del PE ad densità di spessore: 0.1 mm

capacità non superiore a 30 litri

chiusura con termosaldatura o doppio legaccio

→ etichettatura conforme a direttiva 87/48 CEE

7.8 Il materiale così insaccato, dopo la chiusura ed una prima pulizia della superficie, verrà allontanato dall'area di lavoro, senza essere trascinato ed in un' unica fase al termine delle operazioni o della giornata lavorativa attraverso:

unità di decontaminazione dei sacchi

→ unità di decontaminazione del personale (solo al termine di operazioni di rimozione)

Tutto il materiale insaccato verrà comunque lavato ed inserito in un secondo sacco con etichettatura conforme alla direttiva 87/478 CEE

7.9 Fino al prelevamento della ditta autorizzata al trasporto, i rifiuti verranno depositati in un luogo recintato ed impedito all'accesso, segnalato con idonea cartellonistica ed etichettato in modo conforme alla direttiva 87/58 CEE:

in containers scarrabili chiusi nella parte superiore

in containers scarrabili posti al riparo dalle intemperie

→ a terra, al riparo da intemperie e dal possibile dilavamento da acque meteoriche

7.10 Verrà garantito un monitoraggio ambientale delle fibre di amianto adottando la tecnica analitica MOCF

Quotidianamente	Periodicamente
→ <input type="checkbox"/> nelle zone incontaminate in prossimità dello spogliatoio	<input type="checkbox"/> nelle zone incontaminate in prossimità dello spogliatoio
<input type="checkbox"/> nelle zone incontaminate in prossimità dell'unità di decontaminazione uscita sacchi	→ <input type="checkbox"/> nelle zone incontaminate in prossimità dell'unità di decontaminazione uscita sacchi
<input type="checkbox"/> nelle zone incontaminate in prossimità del cantiere confinato	→ <input type="checkbox"/> nelle aree esterne in prossimità del cantiere confinato
<input type="checkbox"/> presso le bocche di uscita degli estrattori	→ <input type="checkbox"/> presso le bocche di uscita degli estrattori
→ <input type="checkbox"/> nell'area di lavoro durante le fasi di bonifica	<input type="checkbox"/> nell'area di lavoro durante le fasi di coibentazione
→ <input type="checkbox"/> al termine dei lavori di pulizia finale	<input type="checkbox"/> al termine dei lavori di pulizia finale
<input type="checkbox"/> altro	<input type="checkbox"/> altro

Nel caso in cui i risultati dei monitoraggi, noti in tempo reale o al massimo nelle 24 ore successive, effettuati all'esterno dell'area di lavoro mostrino una tendenza verso un aumento della concentrazione delle fibre aerodisperse, si procederà adottando le specifiche procedure previste dal capitolo 5 punto 11 del D.M. 06/09/94.

7.11 Al termine dei lavori si procederà alla decontaminazione del cantiere mantenendo gli estrattori in funzione mediante:

pulizia ad umido dei teli di PE orizzontali e verticali

nebulizzazione dell'area di lavoro con prodotto incapsulante

rimozione ed insaccamento del primo stato di PE orizzontale e verticale

imballaggio, nei sacchi con nastri, del materiale di pulizia e altro materiale a perdere

i teli di PE posizionati sulle aperture, sui condotti di ventilazione, sugli stipiti e sui radiatori verranno lasciati in sede.

le zone verranno lasciate pulite a vista.

accertamento agibilità mediante campionamento dell'aria non prima di 24 ore dalla fine dei lavori ma entro le 48 ore successive. Concordato con lo SPESAL della ASL territorialmente competente, il sopralluogo per le operazioni di certificazione

altro _____

7.12 Gli attrezzi utilizzati ed i mezzi di protezione personale non usa e getta (maschere semifacciali private da filtri, guanti, elmetti, scarpe, ecc.) saranno accuratamente puliti alla fine del turno di lavoro mediante aspirazione con aspiratore dotato di filtro assoluto e successivo lavaggio. L'acqua proveniente dalle operazioni di pulizia, dall'unità di decontaminazione del personale e dall'unità di decontaminazione e uscita a sacchi, verrà avviata allo scarico previa adeguata filtrazione con filtro P3 applicato direttamente alla tubazione di scarico.

8) Verrà tenuto un registro di cantiere in cui verranno annotati

Nominativi degli addetti presenti quotidianamente

Descrizione delle principali operazioni effettuate

Sostituzione dei filtri degli estrattori e dei mezzi di protezione delle vie respiratorie

Procedure adottate in caso di emergenza e del superamento dei limiti dell'aerodisperso

Allontanamento dei rifiuti

9) Confezionamento e trasporto

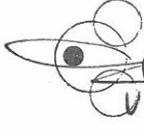
Il confezionamento, il trasporto e lo smaltimento sarà eseguito a cura di SIR SPA.

10) Allegati

- 1) Planimetria in scala dei locali e fasi di lavoro (FASE1 – FASE 2);
 - 2) Nota ARPA relativa alla bonifica dei locali ed esito dei rapporti di prova in SEM.
 - 3) Schede informative dei prodotti utilizzati (incapsulante,coloranti,ecc..)
 - 4) Certificato di analisi del materiale da bonificare in ingresso all’impianto RDP 6386-1021;

 - 5) Certificato di analisi del materiale da bonificare in uscita da processo di polverizzazione RDP 7967/1221 DEL 17/12/2021;
- DOCUMENTAZIONE NON ALLEGATA AL PIANO DI LAVORO “DA CONSERVARE IN CANTIERE”:
- Copia del presente Piano di Lavoro e ove richiesto del Piano Operativo di Sicurezza;
- Libretto di istruzioni per l’impiego di torri mobili da lavoro(trabatelli);
- Documentazione attestante l’avvenuta attività di cooperazione e coordinamento con il Datore di Lavoro della ditta insediata nel fabbricato oggetto di bonifica (art.26 D.lgs. 81/08);

Timbro e Firma del Titolare

 SIR Sp.A.
Servizi Industriali
Via Pek Pandi n°6 Z.I.
72100 BRINDISI (BR)
P.N.A. S.C.F. 02097540740

[Handwritten signature]

... quietanza (che Banca 5 custodirà per i prossimi dieci anni) potrà essere acquistata dal Sito www.banca5.com.

CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevuta di Accredito

Banco **Posta**



sul C/C n. 17532730

di Euro 60,00

INTESTATO A :

A.U.S.L. LE/1 DIPARTIMENTO DI
PREVENZIONE SERVIZIO TESORERIA

CAUSALE :

diritti urgenza piano di lavoro pra srl

SEZ. 09	07/12/21
UPV. 55111	€ 60,00
TER 00040026	€ 3,00

ESEGUITO DA :
PRA SRL
INDIRIZZO :
B. A. D'Aragona
LOCALITA' :
73020 Cavallino (LE)

<134155090004002604>00000060+00> 17532730<123>

ALLEGATO 1 :

LAYOUT FASE 1

LAYOUT FASE 2

P.R.A. S.R.L.
PROJECT RESOURCE ASBESTOS SRL

PROPRIONTE
PRA srl via B.Acquaviva D'Aragona n.5 Cavallino
P.IVA e C.F.04439080757
PEC : PRASRL@PEC.IT
P.IVA E C.F. 04583490752
Fax 0832 612649 - Tel 0832 612690

GEOAMBIENTE
PROGETTAZIONE E
REALIZZAZIONE IMPIANTO

OGGETTO
**IMPIANTO SPERIMENTALE DI TRASFORMAZIONE
MANUFATTI IN CEMENTO AMIANTO**

COMUNE DI CAVALLINO
PROVINCIA DI LECCE
REGIONE PUGLIA
ZONA P.I.P. - Via B. A. D'Aragona n.5

Decreto MATTM n. 230 del 15/05/2018
SCIA REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0088678 del 20/12/2018

PROGETTO ESECUTIVO

ELABORATO: **Tav. T02 esec
REVISIONE 3**

TITOLO: **FASE DI BONIFICA 1**

SCALA: **1:50**



PROGETTAZIONE:
GEOAMBIENTE
Via B. Acquaviva D'Aragona n.5
73020 - Cavallino (LE)

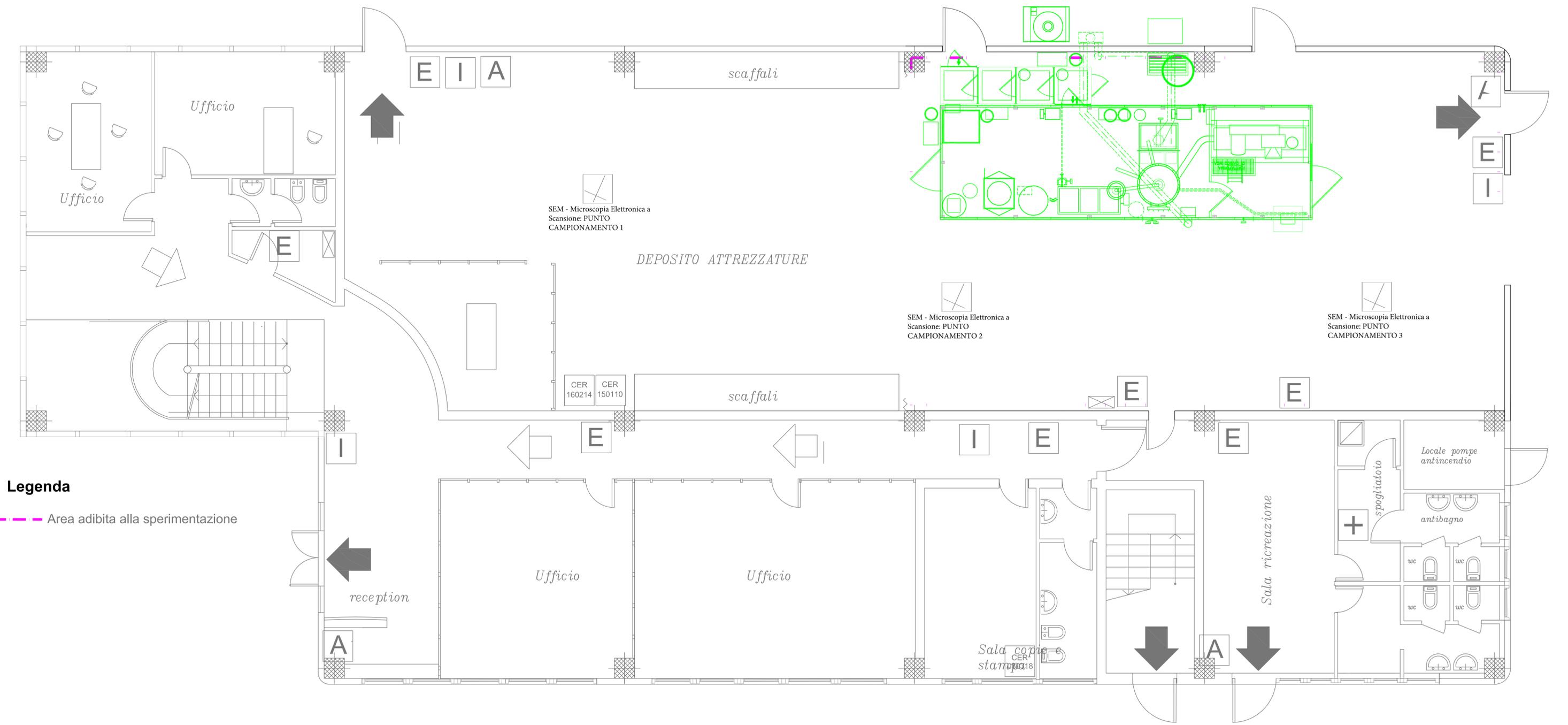
Ing. Alfredo Lucio Cappello
Ing. Daniele Calò
Geom. Antonio Marrocco

ORDINE INGEGNERI PROV. DI LECCE
Dott. Ing. Daniele CALÒ
N° 3246
Sezione: A
Sottoseg. o
Unità sperimentale
REGISTRAZIONE REGIONE PUGLIA

CONSULENZA SCIENTIFICA:
Prof. Norberto Roveri
Prof. Geol. Giuseppe Cesario Calò

DATA	REV	ELABORATO DA	APPROVATO DA
Dicembre 2019	03	GEOAMBIENTE S.r.l.	Dott. G. Calò

PROPRIETÀ E DIRITTI DEL PRESENTE DOCUMENTO SONO RISERVATI
LA RIPRODUZIONE È VIETATA SENZA ESPLICITA AUTORIZZAZIONE SCRITTA



Legenda
- - - Area adibita alla sperimentazione

P.R.A. S.R.L.
PROJECT RESOURCE ASBESTOS SRL

PROPRONENTE
PRA srl via B.Acquaviva D'Aragona n.5 Cavallino
P.IVA e C.F.04439080757
PEC : PRASRL@PEC.IT
P.IVA E C.F. 04583490752
Fax 0832 612649 - Tel 0832 612690

GEOAMBIENTE
PROGETTAZIONE E
REALIZZAZIONE IMPIANTO

OGGETTO
**IMPIANTO SPERIMENTALE DI TRASFORMAZIONE
MANUFATTI IN CEMENTO AMIANTO**

COMUNE DI CAVALLINO
PROVINCIA DI LECCE
REGIONE PUGLIA
LOCALITÀ
ZONA P.I.P. - Via B. A. D'Aragona n.5

Decreto MATTM n. 230 del 15/05/2018
SCIA REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0088678 del 20/12/2018

PROGETTO ESECUTIVO

ELABORATO:	
TITOLO:	FASE DI BONIFICA 2
SCALA:	1:50

PROGETTAZIONE:

GEOAMBIENTE
Via B. Acquaviva D'Aragona n.5
73020 - Cavallino (LE)

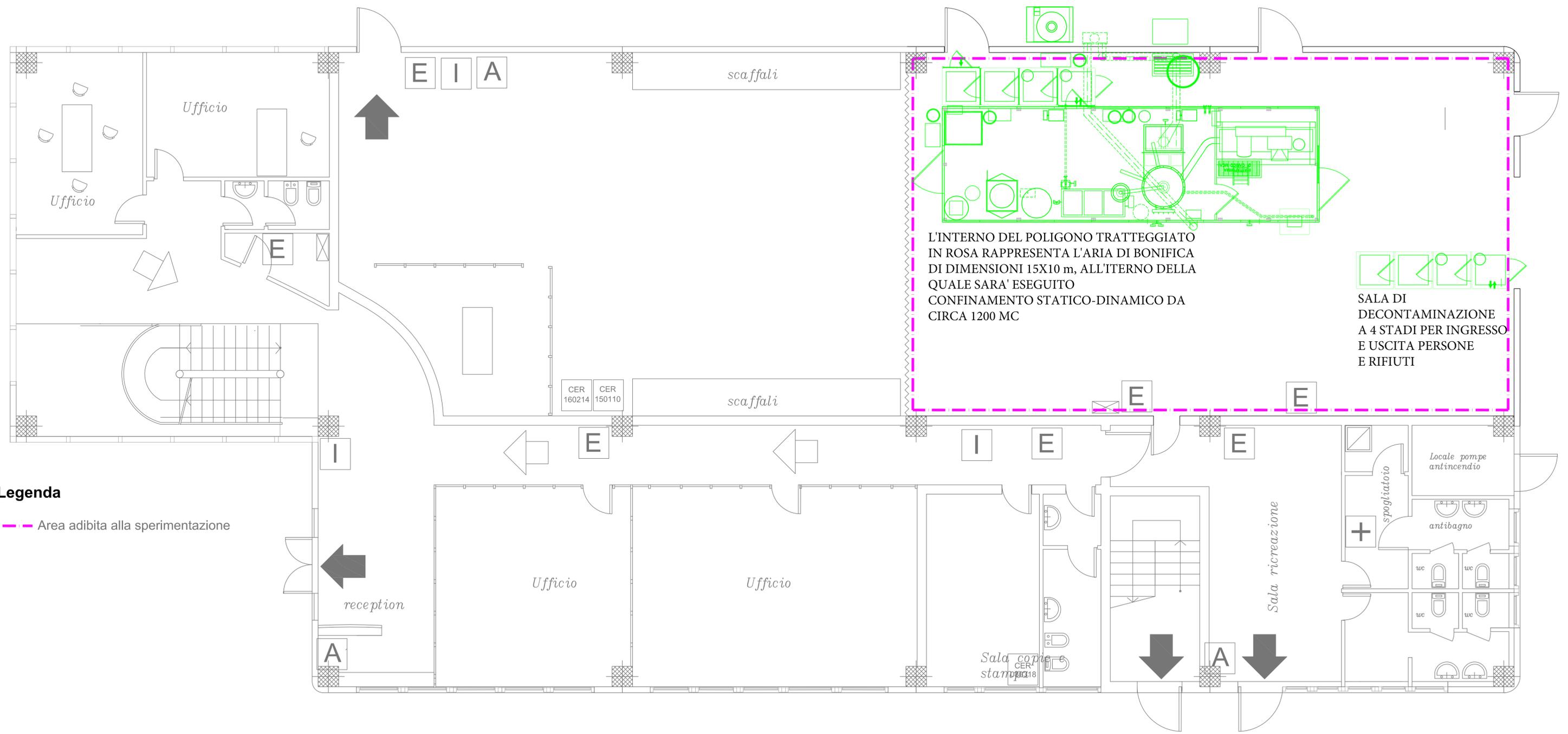
Ing. Alfredo Lucio Cappello
Ing. Daniele Calò
Geom. Antonio Marrocco

ORDINE INGEGNERI PROF. DI LECCE
Dott. Ing. Daniele CALÒ
N° 3246
Sezione: A
Sottoseg. o
Unità sperimentale
REGISTRAZIONE REGIONE PUGLIA

CONSULENZA SCIENTIFICA:
Prof. Norberto Roveri
Prof. Geol. Giuseppe Cesario Calò

DATA	REV	ELABORATO DA	APPROVATO DA
Dicembre 2019	03	GEOAMBIENTE S.r.l.	Dott. G. Calò

PROPRIETÀ E DIRITTI DEL PRESENTE DOCUMENTO SONO RISERVATI
LA RIPRODUZIONE È VIETATA SENZA ESPLICITA AUTORIZZAZIONE SCRITTA



ALLEGATO 2 :
NOTA ARPA
BONIFICA
LOCALI



Trasmessa esclusivamente via PEC

Spett.li

PROVINCIA di LECCE

Servizio Tutela e Valorizzazione Ambiente
ambiente@cert.provincia.le.it

ASL – SISP e SPESAL

dipartimento.prevenzione.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it
sispnord.dipartimento.prevenzione.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it
spesalnord.dipartimento.prevenzione.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it
spesal@ausl.le.it

REGIONE Puglia

Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

REGIONE Puglia

Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche
serv.rifiutiebbonifica@pec.rupar.puglia.it

MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA

Direzione generale per le valutazioni e autorizzazioni ambientali
cress@pec.minambiente.it

p.c.

P.R.A. (Project Resource Asbestos) srl
pra.srl@pec.it

1

OGGETTO: Impianto sperimentale di trasformazione manufatti in cemento-amianto nel Comune di Cavallino (LE) – AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DEGLI ARTT. 208 - 211 del D.Lgs 152/06 – **Comunicazione esiti analitici attività di monitoraggio ARPA Puglia.**

In riferimento all'oggetto si rappresenta quanto segue.

Premesso che:

- con Decreto del MATTM n. 230 del 17.05.2018 è stata determinata *“l'esclusione dalla procedura di valutazione dell'impatto ambientale del progetto “Impianto sperimentale di trasformazione manufatti in cemento-amianto” da realizzarsi nel comune di Cavallino (LE), proposto dalla società*

- *Project Resouces Asbestos s.r.l.*”, subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali di cui all’art. 1 del determinato;
- con Atto di Determinazione n. 161 del 07.02.2020, il Servizio Tutela e Valorizzazione Ambientale della Provincia di Lecce ha approvato, *“ai sensi e per gli effetti degli artt. 208 e 211 del D.Lgs. n.152/2006, il progetto di un impianto di ricerca e sperimentazione per la trasformazione di manufatti in cemento-amianto, per lo svolgimento delle seguenti operazioni: D9 Trattamento fisico-chimico e D15 Deposito preliminare , da ubicarsi in zona PIP del Comune di Cavallino (Lecce)”*, ed ha autorizzato *“la società P.R.A. - Project Resource Asbestos S.r.l. (C.F. 04583490752) corrente in Cavallino (Lecce), alla via Beatrice Acquaviva d’Aragona n. 5 – Zona PIP, ai sensi e per gli effetti degli artt. 208 e 211 del D.Lgs. n.152/2006, alla realizzazione ed esercizio di un impianto di ricerca e di sperimentazione di cui al punto precedente”*;
- con Deliberazione del Direttore Generale di ARPA Puglia n. 274 del 28.05.2021 è stata approvata la Convenzione onerosa sottoscritta tra l’Agenzia e P.R.A. S.r.l., avente ad oggetto le attività di monitoraggio dell’Agenzia con l’utilizzo del proprio personale tecnico e delle apparecchiature necessarie secondo quanto dettagliato nella nota ARPA Puglia prot. n. 6097 del 27.01.2021;
- in data 3 agosto 2021, personale tecnico della scrivente Agenzia ha eseguito il campionamento dell’aria ambiente (bianco di campo) in postazione esterna all’impianto (Verbale prot. ARPA Puglia n. 54983 del 04.08.2021). Tale monitoraggio (RdP 14355 del 10.09.2021), quale attività di verifica preliminare all’avvio dell’impianto, ha dato come esito l’assenza di fibre di amianto in aria ambiente sulla postazione esterna monitorata.

Ciò premesso, in data 1 settembre 2021 è stato avviato l’impianto sperimentale. Le attività di avvio sono state presenziate da personale tecnico di ARPA Puglia (verbale prot. ARPA n. 59647 del 2.09.2021) che ha contestualmente proceduto al monitoraggio delle fibre di amianto aerodisperse in aria ambiente all’esterno del capannone (n. 2 punti di controllo), all’interno del capannone industriale (n. 2 punti di controllo) e all’interno del container costituente l’impianto di recupero MCA (n.1 punto di controllo nella sala macinazione e n.1 punto di controllo nella sala processo). Sono state altresì monitorate le emissioni convogliate al camino E1 (n. 3 campioni) (cfr. All. 1 al verbale prot. ARPA n. 59647 del 2.09.2021).

Le determinazioni analitiche svolte presso il Laboratorio ARPA Puglia del Dipartimento di **Brindisi** (RdP nn. 16480-16482-16489-16490-16491-16491 del 02.10.2021 e nn. 16499-16501-16503 del 09.10.2021) **hanno evidenziato la presenza di fibre di amianto aerodisperse nella sala macinazione, nella sala processo, nel capannone industriale nonché al camino E1** (cfr RdP allegati). Nelle due postazioni esterne al capannone (antistante e retrostante) il monitoraggio ha dato invece come esito l’assenza di fibre di amianto aerodisperse in aria ambiente.

L'impianto sperimentale è stato progettato per svolgere la sua funzione di trasformazione chimico-fisica del rifiuto contenente amianto senza la produzione di fibre aerodisperse sia nei luoghi di lavoro (sala macinazione, sala processo e capannone industriale) sia nell'aria ambiente esterna; il processo produttivo è stato autorizzato infatti in un ambiente isolato (container), in depressione rispetto all'esterno (capannone industriale), corredato inoltre da molteplici dispositivi di intercettazione e abbattimento delle potenziali fibre prodotte con un'efficienza pari a circa il 100% (filtri assoluti HEPA e ULPA). Gli esiti **analitici** hanno evidenziato, per contro, una dispersione di fibre di amianto e di conseguenza una **insufficiente capacità di confinamento, intercettazione e abbattimento resa da parte della conformazione impiantistica e dei presidi installati**.

L'accertata contaminazione degli ambienti di lavoro (sala macinazione, sala processo e capannone industriale), evidenzia, a parere della scrivente, una **situazione critica**, non contemplata nelle previsioni valutate e approvate in ambito autorizzativo e meritevole di prioritaria gestione.

Inoltre, con riferimento alla verifica di ottemperanza delle condizioni ministeriali dettate dal succitato Decreto del MATTM n.230 del 17.05.2018 si segnala che quanto su rappresentato (presenza di fibre di amianto all'emissione convogliata E1) configurerebbe una potenziale mancata ottemperanza alla condizione n.3 che testualmente recita *"Non potranno esserci emissioni in atmosfera di CO₂ o altri gas, che dovranno comunque essere stoccati ed analizzati"*.

Alla luce di quanto su rappresentato, si propone all'A.C. Provincia di Lecce di sospendere l'autorizzazione allo svolgimento delle attività, ed a chiedere al Gestore di mettere in atto con ogni urgenza, le attività di bonifica degli ambienti contaminati da fibre di amianto.

Tanto si segnala anche al Dipartimento di Prevenzione ASL di Lecce per gli aspetti legati alla tutela della salute dei lavoratori e conseguenti determinazioni di competenza.

Restando a completa disposizione per eventuali chiarimenti, si inviano distinti saluti.

Il Direttore del Dipartimento
(dott.ing. Roberto Bucci)

Firmato da:BUCCI ROBERTO
Data: 17/11/2021 14:03:53

Il GdL

Dott. *Ivan Polo*
Dott. *Salvatore Ficocelli*
Dott.ssa *Francesca Fanelli*

Il Direttore Scientifico
(dott.ing. **CAMPANARO V**)
(dott.ing. **Vincenzo Campanaro**)

CN=CAMPANARO.VINCE
C=IT
2.5.4.5=TINIT-CMPV CN63:
2.5.4.42=VINCENZO
RSA/2048 bits



ARPA PUGLIA
RETE LABORATORI

Arpa Puglia Dipartimento di Brindisi

Via G.M. Galanti, 16, 72100 Brindisi
Tel. 0831 099501 Fax. 0831 099599
E-mail: dap.br@arpa.puglia.it

PEC dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

MD 182 - Rev. 5
del 18.10.2016

Pagina 1 di 2



LAB N° 1119 L

Rapporto di Prova n. 16480-2021 REV. 0

Categoria Merceologica: FILTRI PER PRELIEVO DELL'ARIA
Materiale da saggio: SUPPORTO PER IL CAMPIONAMENTO DELL'ARIA
Procedura di campionamento: campionamento eseguito dal laboratorio e non oggetto di accreditamento
Cliente: ARPA PUGLIA - CENTRO REGIONALE ARIA - - Bari
Presentato: da ARPA PUGLIA-CRA con verbale 83/CRA/2021-A
Dettagli: Postazione n°1_Sala Macinazione
Consegna in data: 07/09/2021
Temperatura d'arrivo rilevata: ambiente °C
Data Prelievo: 01/09/2021
Prelevato c/o: Cavallino - P.R.A. SRL
Conservazione: Ambiente

CHIMICA AMIANTO

Prova	Metodo	Risultato	Incertezza	UM	Limiti	Data inizio Data fine
Fibre di amianto aerodisperse	D.M. 06/09/1994 GU SG n°288 del 10/12/1994 All 2 B (escluso campionamento)	Illegibile		Fibre/L		15/09/2021 01/10/2021
Annotazioni: Il campione risulta ILLEGIBILE secondo quanto indicato da All. 2 met. B lett. i. Sono stati rilevati numerosi AGGREGATI DI FIBRE DI ASBESTO E POLVERI. Dalla morfologia e dalla composizione elementare si evidenzia in particolare la presenza di fibre di crisotilo e anfiboli.						

Il Dirigente Responsabile
Dott. Vincenzo Musolino

La firma è sostituita dal nominativo a stampa del soggetto responsabile, ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs 39/1993



ARPA PUGLIA
RETE LABORATORI

Arpa Puglia Dipartimento di Brindisi

Via G.M. Galanti, 16, 72100 Brindisi
Tel. 0831 099501 Fax. 0831 099599
E-mail: dap.br@arpa.puglia.it

PEC dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

MD 182 - Rev. 5
del 18.10.2016

Pagina 2 di 2



LAB N° 1119 L

Rapporto di Prova n. 16480-2021 REV. 0

Note:

-I risultati contenuti nel presente rapporto di prova si riferiscono esclusivamente al campione/i o alla aliquota campionaria sottoposta a prova così come ricevuti. E' vietata la riproduzione del presente rapporto di prova o del suo contenuto, sia in toto sia in parte, se non per gli usi consentiti dalla Legge o con approvazione scritta da parte di questo Laboratorio.

-Il Laboratorio declina ogni responsabilità riguardo ai dati forniti dal cliente o relativi al campionamento.

-Data, ora e luogo di prelievo, riportate sul RDP, sono informazioni fornite dal cliente o dall'organo prelevatore.

-Ulteriori informazioni, che riguardano il campionamento e che possono influenzare i risultati di prova, vengono riportati nel giudizio del presente RDP

- Il Laboratorio, per campioni inerenti ai controlli ufficiali sugli alimenti, conserva i campioni analizzati per i tempi previsti nella Carta dei Servizi, compatibilmente con la loro deteriorabilità, al fine di soddisfare eventuali richieste analitiche aggiuntive del cliente stesso.

- L'ARPA PUGLIA utilizza le regole decisionali riportate in norme tecniche o di legge o definite dagli utenti delle misure, responsabili di eventuali azioni collegate, laddove presenti.

Qualora le norme di riferimento o gli utenti delle misure non indichino le regole decisionali, per l'analisi di conformità ARPA PUGLIA utilizza, ad eccezione dei casi in cui le misure siano eseguite a scopo di monitoraggio o riguardino saggi di tossicità:

1. Per le prove chimiche, il criterio probabilistico riportato nella Linea Guida ISPRA 52/2009;

2. Per le prove di biologia e microbiologia una regola decisionale non binaria basata sulla guard band che preveda un superamento del limite di legge quando il valore misurato risulti superiore al limite di legge più l'incertezza estesa (ISO/IEC Guide 98-4: 2012).

Per le analisi a scopo di "monitoraggio" e nel caso di saggi di tossicità, viene eseguita la valutazione di conformità confrontando direttamente il valore misurato con il limite di legge, previa definizione di un valore target di incertezza, laddove non previsto dalle norme tecniche o di legge.

- La modalità di campionamento eventualmente riportate in prima pagina non rientrano nell'ambito dell'accREDITAMENTO Accredia.

Fine rapporto prova

Brindisi, 02/10/2021 10:32:11

 ARPA PUGLIA RETE LABORATORI	Arpa Puglia Dipartimento di Brindisi	MD 182 - Rev. 5 del 18.10.2016
	Via G.M. Galanti, 16, 72100 Brindisi Tel. 0831 099501 Fax. 0831 099599 E-mail: dap.br@arpa.puglia.it PEC dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it	Pagina 1 di 2



LAB N° 1119 L

Rapporto di Prova n. 16482-2021 REV. 0

Categoria Merceologica: FILTRI PER PRELIEVO DELL'ARIA
Materiale da saggio: SUPPORTO PER IL CAMPIONAMENTO DELL'ARIA
Procedura di campionamento: campionamento eseguito dal laboratorio e non oggetto di accreditamento
Cliente: ARPA PUGLIA - CENTRO REGIONALE ARIA - - Bari
Presentato: da ARPA PUGLIA-CRA con verbale 83/CRA/2021-A
Dettagli: Postazione n°2-Sala processo
Consegna in data: 07/09/2021
Temperatura d'arrivo rilevata: ambiente °C
Data Prelievo: 01/09/2021
Prelevato c/o: Cavallino - P.R.A. SRL
Conservazione: Ambiente

CHIMICA AMIANTO

Prova	Metodo	Risultato	Incertezza	UM	Limiti	Data inizio Data fine
Fibre di amianto aerodisperse	D.M. 06/09/1994 GU SG n°288 del 10/12/1994 All 2 B (escluso campionamento)	Illegibile		Fibre/L		15/09/2021 01/10/2021
<i>Annotazioni: Il campione risulta ILLEGIBILE secondo quanto indicato da All. 2 met. B lett. i. Sono stati rilevati numerosi AGGREGATI DI FIBRE DI ASBESTO E POLVERI. Dalla morfologia e dalla composizione elementare si evidenzia in particolare la presenza di fibre di crisotilo e anfiboli.</i>						

Il Dirigente Responsabile
Dott. Vincenzo Musolino

La firma è sostituita dal nominativo a stampa del soggetto responsabile, ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs 39/1993

 <p>ARPA PUGLIA RETE LABORATORI</p>	<p>Arpa Puglia Dipartimento di Brindisi</p> <p>Via G.M. Galanti, 16, 72100 Brindisi Tel. 0831 099501 Fax. 0831 099599 E-mail: dap.br@arpa.puglia.it</p> <p>PEC dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it</p>	<p>MD 182 - Rev. 5 del 18.10.2016</p>
	<p>Pagina 2 di 2</p>	



LAB N° 1119 L

Rapporto di Prova n. 16482-2021 REV. 0**Note:**

- I risultati contenuti nel presente rapporto di prova si riferiscono esclusivamente al campione/i o alla aliquota campionaria sottoposta a prova così come ricevuti. E' vietata la riproduzione del presente rapporto di prova o del suo contenuto, sia in toto sia in parte, se non per gli usi consentiti dalla Legge o con approvazione scritta da parte di questo Laboratorio.
- Il Laboratorio declina ogni responsabilità riguardo ai dati forniti dal cliente o relativi al campionamento.
- Data, ora e luogo di prelievo, riportate sul RDP, sono informazioni fornite dal cliente o dall'organo prelevatore.
- Ulteriori informazioni, che riguardano il campionamento e che possono influenzare i risultati di prova, vengono riportati nel giudizio del presente RDP
- Il Laboratorio, per campioni inerenti ai controlli ufficiali sugli alimenti, conserva i campioni analizzati per i tempi previsti nella Carta dei Servizi, compatibilmente con la loro deteriorabilità, al fine di soddisfare eventuali richieste analitiche aggiuntive del cliente stesso.
- L'ARPA PUGLIA utilizza le regole decisionali riportate in norme tecniche o di legge o definite dagli utenti delle misure, responsabili di eventuali azioni collegate, laddove presenti.

Qualora le norme di riferimento o gli utenti delle misure non indichino le regole decisionali, per l'analisi di conformità ARPA PUGLIA utilizza, ad eccezione dei casi in cui le misure siano eseguite a scopo di monitoraggio o riguardino saggi di tossicità:

1. Per le prove chimiche, il criterio probabilistico riportato nella Linea Guida ISPRA 52/2009;
2. Per le prove di biologia e microbiologia una regola decisionale non binaria basata sulla guard band che preveda un superamento del limite di legge quando il valore misurato risulti superiore al limite di legge più l'incertezza estesa (ISO/IEC Guide 98-4: 2012).

Per le analisi a scopo di "monitoraggio" e nel caso di saggi di tossicità, viene eseguita la valutazione di conformità confrontando direttamente il valore misurato con il limite di legge, previa definizione di un valore target di incertezza, laddove non previsto dalle norme tecniche o di legge.

- La modalità di campionamento eventualmente riportate in prima pagina non rientrano nell'ambito dell'accreditamento Accredia.

Fine rapporto prova

Brindisi, 02/10/2021 10:39:09

 ARPA PUGLIA RETE LABORATORI	Arpa Puglia Dipartimento di Brindisi	MD 182 - Rev. 5 del 18.10.2016
	Via G.M. Galanti, 16, 72100 Brindisi Tel. 0831 099501 Fax. 0831 099599 E-mail: dap.br@arpa.puglia.it PEC dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it	Pagina 1 di 2



LAB N° 1119 L

Rapporto di Prova n. 16489-2021 REV. 0

Categoria Merceologica: FILTRI PER PRELIEVO DELL'ARIA
Materiale da saggio: SUPPORTO PER IL CAMPIONAMENTO DELL'ARIA
Procedura di campionamento: campionamento eseguito dal laboratorio e non oggetto di accreditamento
Cliente: ARPA PUGLIA - CENTRO REGIONALE ARIA - - Bari
Presentato: da ARPA PUGLIA-CRA con verbale 83/CRA/2021-A
Dettagli: Postazione n°3-Ingresso capannone
Consegna in data: 07/09/2021
Temperatura d'arrivo rilevata: ambiente °C
Data Prelievo: 01/09/2021
Prelevato c/o: Cavallino - P.R.A. SRL
Conservazione: Ambiente

CHIMICA AMIANTO

Prova	Metodo	Risultato	Incertezza	UM	Limiti	Data inizio Data fine
Fibre di amianto aerodisperse	D.M. 06/09/1994 GU SG n°288 del 10/12/1994 All 2 B (escluso campionamento)	0,7	0,3-1,3	Fibre/L		29/09/2021 29/09/2021
<i>Annotazioni: Limite fiduciario inferiore e superiore indicati con un range di valori calcolati ad un livello di confidenza del 95%. Rilevate fibre di asbesto, dalla morfologia e dalla composizione elementare si identificano fibre di crisotilo e anfiboli.</i>						

Il Dirigente Responsabile
Dott. Vincenzo Musolino

La firma è sostituita dal nominativo a stampa del soggetto responsabile, ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs 39/1993

	Arpa Puglia Dipartimento di Brindisi	MD 182 - Rev. 5 del 18.10.2016
	Via G.M. Galanti, 16, 72100 Brindisi Tel. 0831 099501 Fax. 0831 099599 E-mail: dap.br@arpa.puglia.it PEC dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it	Pagina 2 di 2



LAB N° 1119 L

Rapporto di Prova n. 16489-2021 REV. 0**Note:**

- I risultati contenuti nel presente rapporto di prova si riferiscono esclusivamente al campione/i o alla aliquota campionaria sottoposta a prova così come ricevuti. E' vietata la riproduzione del presente rapporto di prova o del suo contenuto, sia in toto sia in parte, se non per gli usi consentiti dalla Legge o con approvazione scritta da parte di questo Laboratorio.
- Il Laboratorio declina ogni responsabilità riguardo ai dati forniti dal cliente o relativi al campionamento.
- Data, ora e luogo di prelievo, riportate sul RDP, sono informazioni fornite dal cliente o dall'organo prelevatore.
- Ulteriori informazioni, che riguardano il campionamento e che possono influenzare i risultati di prova, vengono riportati nel giudizio del presente RDP
- Il Laboratorio, per campioni inerenti ai controlli ufficiali sugli alimenti, conserva i campioni analizzati per i tempi previsti nella Carta dei Servizi, compatibilmente con la loro deteriorabilità, al fine di soddisfare eventuali richieste analitiche aggiuntive del cliente stesso.
- L'ARPA PUGLIA utilizza le regole decisionali riportate in norme tecniche o di legge o definite dagli utenti delle misure, responsabili di eventuali azioni collegate, laddove presenti.

Qualora le norme di riferimento o gli utenti delle misure non indichino le regole decisionali, per l'analisi di conformità ARPA PUGLIA utilizza, ad eccezione dei casi in cui le misure siano eseguite a scopo di monitoraggio o riguardino saggi di tossicità:

1. Per le prove chimiche, il criterio probabilistico riportato nella Linea Guida ISPRA 52/2009;
2. Per le prove di biologia e microbiologia una regola decisionale non binaria basata sulla guard band che preveda un superamento del limite di legge quando il valore misurato risulti superiore al limite di legge più l'incertezza estesa (ISO/IEC Guide 98-4: 2012).

Per le analisi a scopo di "monitoraggio" e nel caso di saggi di tossicità, viene eseguita la valutazione di conformità confrontando direttamente il valore misurato con il limite di legge, previa definizione di un valore target di incertezza, laddove non previsto dalle norme tecniche o di legge.

- La modalità di campionamento eventualmente riportate in prima pagina non rientrano nell'ambito dell'accreditamento Accredia.

Fine rapporto prova

Brindisi, 02/10/2021 10:40:38



ARPA PUGLIA
RETE LABORATORI

Arpa Puglia Dipartimento di Brindisi

Via G.M. Galanti, 16, 72100 Brindisi
Tel. 0831 099501 Fax. 0831 099599
E-mail: dap.br@arpa.puglia.it

PEC dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

MD 182 - Rev. 5
del 18.10.2016

Pagina 1 di 2



LAB N° 1119 L

Rapporto di Prova n. 16490-2021 REV. 0

Categoria Merceologica: FILTRI PER PRELIEVO DELL'ARIA
Materiale da saggio: SUPPORTO PER IL CAMPIONAMENTO DELL'ARIA
Procedura di campionamento: campionamento eseguito dal laboratorio e non oggetto di accreditamento
Cliente: ARPA PUGLIA - CENTRO REGIONALE ARIA - - Bari
Presentato: da ARPA PUGLIA-CRA con verbale 83/CRA/2021-A
Dettagli: Postazione n°4-Uscita sala decontaminazione
Consegna in data: 07/09/2021
Temperatura d'arrivo rilevata: ambiente °C
Data Prelievo: 01/09/2021
Prelevato c/o: Cavallino - P.R.A. SRL
Conservazione: Ambiente

CHIMICA AMIANTO

Prova	Metodo	Risultato	Incertezza	UM	Limiti	Data inizio Data fine
Fibre di amianto aerodisperse	D.M. 06/09/1994 GU SG n°288 del 10/12/1994 All 2 B (escluso campionamento)	0,5	0,2-1,1	Fibre/L		29/09/2021 29/09/2021

Il Dirigente Responsabile
Dott. Vincenzo Musolino

La firma è sostituita dal nominativo a stampa del soggetto responsabile, ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs 39/1993

 <p>ARPA PUGLIA RETE LABORATORI</p>	Arpa Puglia Dipartimento di Brindisi	MD 182 - Rev. 5 del 18.10.2016
	Via G.M. Galanti, 16, 72100 Brindisi Tel. 0831 099501 Fax. 0831 099599 E-mail: dap.br@arpa.puglia.it PEC dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it	Pagina 2 di 2



LAB N° 1119 L

Rapporto di Prova n. 16490-2021 REV. 0**Note:**

- I risultati contenuti nel presente rapporto di prova si riferiscono esclusivamente al campione/i o alla aliquota campionaria sottoposta a prova così come ricevuti. E' vietata la riproduzione del presente rapporto di prova o del suo contenuto, sia in toto sia in parte, se non per gli usi consentiti dalla Legge o con approvazione scritta da parte di questo Laboratorio.
- Il Laboratorio declina ogni responsabilità riguardo ai dati forniti dal cliente o relativi al campionamento.
- Data, ora e luogo di prelievo, riportate sul RDP, sono informazioni fornite dal cliente o dall'organo prelevatore.
- Ulteriori informazioni, che riguardano il campionamento e che possono influenzare i risultati di prova, vengono riportati nel giudizio del presente RDP
- Il Laboratorio, per campioni inerenti ai controlli ufficiali sugli alimenti, conserva i campioni analizzati per i tempi previsti nella Carta dei Servizi, compatibilmente con la loro deteriorabilità, al fine di soddisfare eventuali richieste analitiche aggiuntive del cliente stesso.
- L'ARPA PUGLIA utilizza le regole decisionali riportate in norme tecniche o di legge o definite dagli utenti delle misure, responsabili di eventuali azioni collegate, laddove presenti.

Qualora le norme di riferimento o gli utenti delle misure non indichino le regole decisionali, per l'analisi di conformità ARPA PUGLIA utilizza, ad eccezione dei casi in cui le misure siano eseguite a scopo di monitoraggio o riguardino saggi di tossicità:

1. Per le prove chimiche, il criterio probabilistico riportato nella Linea Guida ISPRA 52/2009;
2. Per le prove di biologia e microbiologia una regola decisionale non binaria basata sulla guard band che preveda un superamento del limite di legge quando il valore misurato risulti superiore al limite di legge più l'incertezza estesa (ISO/IEC Guide 98-4: 2012).

Per le analisi a scopo di "monitoraggio" e nel caso di saggi di tossicità, viene eseguita la valutazione di conformità confrontando direttamente il valore misurato con il limite di legge, previa definizione di un valore target di incertezza, laddove non previsto dalle norme tecniche o di legge.

- La modalità di campionamento eventualmente riportate in prima pagina non rientrano nell'ambito dell'accREDITAMENTO Accredia.

Fine rapporto prova

Brindisi, 02/10/2021 10:42:25

 ARPA PUGLIA RETE LABORATORI	Arpa Puglia Dipartimento di Brindisi	MD 182 - Rev. 5 del 18.10.2016
	Via G.M. Galanti, 16, 72100 Brindisi Tel. 0831 099501 Fax. 0831 099599 E-mail: dap.br@arpa.puglia.it PEC dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it	Pagina 1 di 2



LAB N° 1119 L

Rapporto di Prova n. 16491-2021 REV. 0

Categoria Merceologica: FILTRI PER PRELIEVO DELL'ARIA
Materiale da saggio: SUPPORTO PER IL CAMPIONAMENTO DELL'ARIA
Procedura di campionamento: campionamento eseguito dal laboratorio e non oggetto di accreditamento
Cliente: ARPA PUGLIA - CENTRO REGIONALE ARIA - - Bari
Presentato: da ARPA PUGLIA-CRA con verbale 83/CRA/2021-A
Dettagli: Postazione n°5-Esterno (Retro)
Consegna in data: 07/09/2021
Temperatura d'arrivo rilevata: ambiente °C
Data Prelievo: 01/09/2021
Prelevato c/o: Cavallino - P.R.A. SRL
Conservazione: Ambiente

CHIMICA AMIANTO

Prova	Metodo	Risultato	Incertezza	UM	Limiti	Data inizio Data fine
Fibre di amianto aerodisperse	D.M. 06/09/1994 GU SG n°288 del 10/12/1994 All 2 B (escluso campionamento)	<D.L.		Fibre/L		17/09/2021 01/10/2021
<i>Annotazioni: Il D.L. è calcolato ponendo il numero di fibre di amianto pari al LFS(0) dell'intervallo di confidenza della distribuzione di Poisson per n=0.</i>						

Il Dirigente Responsabile
 Dott. Vincenzo Musolino

La firma è sostituita dal nominativo a stampa del soggetto responsabile, ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs 39/1993

 <p>ARPA PUGLIA RETE LABORATORI</p>	Arpa Puglia Dipartimento di Brindisi	MD 182 - Rev. 5 del 18.10.2016
	Via G.M. Galanti, 16, 72100 Brindisi Tel. 0831 099501 Fax. 0831 099599 E-mail: dap.br@arpa.puglia.it PEC dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it	Pagina 2 di 2



LAB N° 1119 L

Rapporto di Prova n. 16491-2021 REV. 0

Note:

-I risultati contenuti nel presente rapporto di prova si riferiscono esclusivamente al campione/i o alla aliquota campionaria sottoposta a prova così come ricevuti. E' vietata la riproduzione del presente rapporto di prova o del suo contenuto, sia in toto sia in parte, se non per gli usi consentiti dalla Legge o con approvazione scritta da parte di questo Laboratorio.

-Il Laboratorio declina ogni responsabilità riguardo ai dati forniti dal cliente o relativi al campionamento.

-Data, ora e luogo di prelievo, riportate sul RDP, sono informazioni fornite dal cliente o dall'organo prelevatore.

-Ulteriori informazioni, che riguardano il campionamento e che possono influenzare i risultati di prova, vengono riportati nel giudizio del presente RDP

- Il Laboratorio, per campioni inerenti ai controlli ufficiali sugli alimenti, conserva i campioni analizzati per i tempi previsti nella Carta dei Servizi, compatibilmente con la loro deteriorabilità, al fine di soddisfare eventuali richieste analitiche aggiuntive del cliente stesso.

- L'ARPA PUGLIA utilizza le regole decisionali riportate in norme tecniche o di legge o definite dagli utenti delle misure, responsabili di eventuali azioni collegate, laddove presenti.

Qualora le norme di riferimento o gli utenti delle misure non indichino le regole decisionali, per l'analisi di conformità ARPA PUGLIA utilizza, ad eccezione dei casi in cui le misure siano eseguite a scopo di monitoraggio o riguardino saggi di tossicità:

1. Per le prove chimiche, il criterio probabilistico riportato nella Linea Guida ISPRA 52/2009;

2. Per le prove di biologia e microbiologia una regola decisionale non binaria basata sulla guard band che preveda un superamento del limite di legge quando il valore misurato risulti superiore al limite di legge più l'incertezza estesa (ISO/IEC Guide 98-4: 2012).

Per le analisi a scopo di "monitoraggio" e nel caso di saggi di tossicità, viene eseguita la valutazione di conformità confrontando direttamente il valore misurato con il limite di legge, previa definizione di un valore target di incertezza, laddove non previsto dalle norme tecniche o di legge.

- La modalità di campionamento eventualmente riportate in prima pagina non rientrano nell'ambito dell'accREDITAMENTO Accredia.

Fine rapporto prova

Brindisi, 02/10/2021 10:43:50

 ARPA PUGLIA RETE LABORATORI	Arpa Puglia Dipartimento di Brindisi	MD 182 - Rev. 5 del 18.10.2016
	Via G.M. Galanti, 16, 72100 Brindisi Tel. 0831 099501 Fax. 0831 099599 E-mail: dap.br@arpa.puglia.it PEC dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it	Pagina 1 di 2



LAB N° 1119 L

Rapporto di Prova n. 16492-2021 REV. 0

Categoria merceologica: FILTRI PER PRELIEVO DELL'ARIA
Materiale da saggio: SUPPORTO PER IL CAMPIONAMENTO DELL'ARIA
Procedura di campionamento: campionamento eseguito dal laboratorio e non oggetto di accreditamento
Cliente: ARPA PUGLIA - CENTRO REGIONALE ARIA - - Bari
Presentato: da ARPA PUGLIA-CRA con verbale 83/CRA/2021-A
Dettagli: Postazione n°6-Esterno (Ingresso)
Consegna in data: 07/09/2021
Temperatura d'arrivo rilevata: ambiente °C
Data Prelievo: 01/09/2021
Prelevato c/o: Cavallino - P.R.A. SRL
Conservazione: Ambiente

CHIMICA AMIANTO

Prova	Metodo	Risultato	Incertezza	UM	Limiti	Data inizio Data fine
Fibre di amianto aerodisperse	D.M. 06/09/1994 GU SG n°288 del 10/12/1994 All 2 B (escluso campionamento)	<D.L.		Fibre/L		17/09/2021 01/10/2021
<i>Annotazioni: Il D.L. è calcolato ponendo il numero di fibre di amianto pari al LFS(0) dell'intervallo di confidenza della distribuzione di Poisson per n=0.</i>						

Il Dirigente Responsabile
Dott. Vincenzo Musolino

La firma è sostituita dal nominativo a stampa del soggetto responsabile, ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs 39/1993

 <p>ARPA PUGLIA RETE LABORATORI</p>	<p>Arpa Puglia Dipartimento di Brindisi</p> <p>Via G.M. Galanti, 16, 72100 Brindisi Tel. 0831 099501 Fax. 0831 099599 E-mail: dap.br@arpa.puglia.it</p> <p>PEC dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it</p>	<p>MD 182 - Rev. 5 del 18.10.2016</p>
	<p>Pagina 2 di 2</p>	



LAB N° 1119 L

Rapporto di Prova n. 16492-2021 REV. 0

Note:

- I risultati contenuti nel presente rapporto di prova si riferiscono esclusivamente al campione/i o alla aliquota campionaria sottoposta a prova così come ricevuti. E' vietata la riproduzione del presente rapporto di prova o del suo contenuto, sia in toto sia in parte, se non per gli usi consentiti dalla Legge o con approvazione scritta da parte di questo Laboratorio.
- Il Laboratorio declina ogni responsabilità riguardo ai dati forniti dal cliente o relativi al campionamento.
- Data, ora e luogo di prelievo, riportate sul RDP, sono informazioni fornite dal cliente o dall'organo prelevatore.
- Ulteriori informazioni, che riguardano il campionamento e che possono influenzare i risultati di prova, vengono riportati nel giudizio del presente RDP
- Il Laboratorio, per campioni inerenti ai controlli ufficiali sugli alimenti, conserva i campioni analizzati per i tempi previsti nella Carta dei Servizi, compatibilmente con la loro deteriorabilità, al fine di soddisfare eventuali richieste analitiche aggiuntive del cliente stesso.
- L'ARPA PUGLIA utilizza le regole decisionali riportate in norme tecniche o di legge o definite dagli utenti delle misure, responsabili di eventuali azioni collegate, laddove presenti.

Qualora le norme di riferimento o gli utenti delle misure non indichino le regole decisionali, per l'analisi di conformità ARPA PUGLIA utilizza, ad eccezione dei casi in cui le misure siano eseguite a scopo di monitoraggio o riguardino saggi di tossicità:

1. Per le prove chimiche, il criterio probabilistico riportato nella Linea Guida ISPRA 52/2009;
2. Per le prove di biologia e microbiologia una regola decisionale non binaria basata sulla guard band che preveda un superamento del limite di legge quando il valore misurato risulti superiore al limite di legge più l'incertezza estesa (ISO/IEC Guide 98-4: 2012).

Per le analisi a scopo di "monitoraggio" e nel caso di saggi di tossicità, viene eseguita la valutazione di conformità confrontando direttamente il valore misurato con il limite di legge, previa definizione di un valore target di incertezza, laddove non previsto dalle norme tecniche o di legge.

- La modalità di campionamento eventualmente riportate in prima pagina non rientrano nell'ambito dell'accreditamento Accredia.

Fine rapporto prova

Brindisi, 02/10/2021 10:45:10

 ARPA PUGLIA RETE LABORATORI	Arpa Puglia Dipartimento di Brindisi	MD 182 - Rev. 5 del 18.10.2016
	Via G.M. Galanti, 16, 72100 Brindisi Tel. 0831 099501 Fax. 0831 099599 E-mail: dap.br@arpa.puglia.it PEC dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it	Pagina 1 di 2

Rapporto di Prova n. 16499-2021 REV. 0

Categoria Merceologica: EMISSIONE
Materiale da saggio: FILTRO PER POLVERI TOTALI
Procedura di campionamento: CAMPIONAMENTO A CURA DEL PRELEVATORE
Cliente: ARPA PUGLIA - CENTRO REGIONALE ARIA - - Bari
Presentato: da ARPA PUGLIA - CENTRO REGIONALE ARIA con verbale 83/CRA/2021-A
Dettagli: Filtro N° 1
Consegna in data: 07/09/2021
Temperatura d'arrivo rilevata: Ambiente °C
Data Prelievo: 01/09/2021
Prelevato c/o: Cavallino - P.R.A. SRL
Sigillo: Integro
Conservazione: Ambiente

CHIMICA AMIANTO

Prova	Metodo	Risultato	Incertezza	UM	Limiti	Data inizio Data fine
Fibre di amianto aerodisperse	D.M. 06/09/1994 GU SG n°288 del 10/12/1994 All 2 B (escluso campionamento)	<D.L.		Fibre/L		30/09/2021 30/09/2021
<i>Annotazioni: Il D.L. è calcolato ponendo il numero di fibre di amianto pari al LFS(0) dell'intervallo di confidenza della distribuzione di Poisson per n=0.</i>						

Il Dirigente Responsabile
Dott. Vincenzo Musolino

La firma è sostituita dal nominativo a stampa del soggetto responsabile, ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs 39/1993

 <p>ARPA PUGLIA RETE LABORATORI</p>	<p align="center">Arpa Puglia Dipartimento di Brindisi</p> <p>Via G.M. Galanti, 16, 72100 Brindisi Tel. 0831 099501 Fax. 0831 099599 E-mail: dap.br@arpa.puglia.it</p>	<p>MD 182 - Rev. 5 del 18.10.2016</p>
	<p>PEC dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it</p>	<p align="right">Pagina 2 di 2</p>

Rapporto di Prova n. 16499-2021 REV. 0

Note:

- I risultati contenuti nel presente rapporto di prova si riferiscono esclusivamente al campione/i o alla aliquota campionaria sottoposta a prova così come ricevuti. E' vietata la riproduzione del presente rapporto di prova o del suo contenuto, sia in toto sia in parte, se non per gli usi consentiti dalla Legge o con approvazione scritta da parte di questo Laboratorio.
- Il Laboratorio declina ogni responsabilità riguardo ai dati forniti dal cliente o relativi al campionamento.
- Data, ora e luogo di prelievo, riportate sul RDP, sono informazioni fornite dal cliente o dall'organo prelevatore.
- Ulteriori informazioni, che riguardano il campionamento e che possono influenzare i risultati di prova, vengono riportati nel giudizio del presente RDP
- Il Laboratorio, per campioni inerenti ai controlli ufficiali sugli alimenti, conserva i campioni analizzati per i tempi previsti nella Carta dei Servizi, compatibilmente con la loro deteriorabilità, al fine di soddisfare eventuali richieste analitiche aggiuntive del cliente stesso.

- L'ARPA PUGLIA utilizza le regole decisionali riportate in norme tecniche o di legge o definite dagli utenti delle misure, responsabili di eventuali azioni collegate, laddove presenti.

Qualora le norme di riferimento o gli utenti delle misure non indichino le regole decisionali, per l'analisi di conformità ARPA PUGLIA utilizza, ad eccezione dei casi in cui le misure siano eseguite a scopo di monitoraggio o riguardino saggi di tossicità:

1. Per le prove chimiche, il criterio probabilistico riportato nella Linea Guida ISPRA 52/2009;
2. Per le prove di biologia e microbiologia una regola decisionale non binaria basata sulla guard band che preveda un superamento del limite di legge quando il valore misurato risulti superiore al limite di legge più l'incertezza estesa (ISO/IEC Guide 98-4: 2012).

Per le analisi a scopo di "monitoraggio" e nel caso di saggi di tossicità, viene eseguita la valutazione di conformità confrontando direttamente il valore misurato con il limite di legge, previa definizione di un valore target di incertezza, laddove non previsto dalle norme tecniche o di legge.

Fine Rapporto di prova
Brindisi, 09/10/2021 17:22:48

 ARPA PUGLIA RETE LABORATORI	Arpa Puglia Dipartimento di Brindisi	MD 182 - Rev. 5 del 18.10.2016
	Via G.M. Galanti, 16, 72100 Brindisi Tel. 0831 099501 Fax. 0831 099599 E-mail: dap.br@arpa.puglia.it PEC dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it	Pagina 1 di 2

Rapporto di Prova n. 16501-2021 REV. 0

Categoria Merceologica: EMISSIONE
Materiale da saggio: FILTRO PER POLVERI TOTALI
Procedura di campionamento: CAMPIONAMENTO A CURA DEL PRELEVATORE
Cliente: ARPA PUGLIA - CENTRO REGIONALE ARIA - - Bari
Presentato: da ARPA PUGLIA - CENTRO REGIONALE ARIA con verbale 83/CRA/2021-A
Dettagli: Filtro N° 2
Consegna in data: 07/09/2021
Temperatura d'arrivo rilevata: Ambiente °C
Data Prelievo: 01/09/2021
Prelevato c/o: Cavallino - P.R.A. SRL
Sigillo: Integro
Conservazione: Ambiente

CHIMICA AMIANTO

Prova	Metodo	Risultato	Incertezza	UM	Limiti	Data inizio Data fine
Fibre di amianto aerodisperse	D.M. 06/09/1994 GU SG n°288 del 10/12/1994 All 2 B (escluso campionamento)	129,0	± 96-170	Fibre/L		30/09/2021 30/09/2021
<i>Annotazioni: Limite fiduciano inferiore e superiore indicati con un range di valori calcolati ad un livello di confidenza del 95%. Dalla morfologia e dalla composizione elementare si evidenzia in particolare la presenza di fibre di crisotilo e anfiboli.</i>						

Il Dirigente Responsabile
Dott. Vincenzo Musolino

La firma è sostituita dal nominativo a stampa del soggetto responsabile, ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs 39/1993

 ARPA PUGLIA RETE LABORATORI	Arpa Puglia Dipartimento di Brindisi	MD 182 - Rev. 5 del 18.10.2016
	Via G.M. Galanti, 16, 72100 Brindisi Tel. 0831 099501 Fax. 0831 099599 E-mail: dap.br@arpa.puglia.it PEC dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it	Pagina 2 di 2

Rapporto di Prova n. 16501-2021 REV. 0**Note:**

- I risultati contenuti nel presente rapporto di prova si riferiscono esclusivamente al campione/i o alla aliquota campionaria sottoposta a prova così come ricevuti. E' vietata la riproduzione del presente rapporto di prova o del suo contenuto, sia in toto sia in parte, se non per gli usi consentiti dalla Legge o con approvazione scritta da parte di questo Laboratorio.
 - Il Laboratorio declina ogni responsabilità riguardo ai dati forniti dal cliente o relativi al campionamento.
 - Data, ora e luogo di prelievo, riportate sul RDP, sono informazioni fornite dal cliente o dall'organo prelevatore.
 - Ulteriori informazioni, che riguardano il campionamento e che possono influenzare i risultati di prova, vengono riportati nel giudizio del presente RDP
 - Il Laboratorio, per campioni inerenti ai controlli ufficiali sugli alimenti, conserva i campioni analizzati per i tempi previsti nella Carta dei Servizi, compatibilmente con la loro deteriorabilità, al fine di soddisfare eventuali richieste analitiche aggiuntive del cliente stesso.
- L'ARPA PUGLIA utilizza le regole decisionali riportate in norme tecniche o di legge o definite dagli utenti delle misure, responsabili di eventuali azioni collegate, laddove presenti.

Qualora le norme di riferimento o gli utenti delle misure non indichino le regole decisionali, per l'analisi di conformità ARPA PUGLIA utilizza, ad eccezione dei casi in cui le misure siano eseguite a scopo di monitoraggio o riguardino saggi di tossicità:

1. Per le prove chimiche, il criterio probabilistico riportato nella Linea Guida ISPRA 52/2009;
2. Per le prove di biologia e microbiologia una regola decisionale non binaria basata sulla guard band che preveda un superamento del limite di legge quando il valore misurato risulti superiore al limite di legge più l'incertezza estesa (ISO/IEC Guide 98-4: 2012).

Per le analisi a scopo di "monitoraggio" e nel caso di saggi di tossicità, viene eseguita la valutazione di conformità confrontando direttamente il valore misurato con il limite di legge, previa definizione di un valore target di incertezza, laddove non previsto dalle norme tecniche o di legge.

Fine Rapporto di prova
Brindisi, 09/10/2021 17:24:06

 <p>ARPA PUGLIA RETE LABORATORI</p>	Arpa Puglia Dipartimento di Brindisi	MD 182 - Rev. 5 del 18.10.2016
	Via G.M. Galanti, 16, 72100 Brindisi Tel. 0831 099501 Fax. 0831 099599 E-mail: dap.br@arpa.puglia.it PEC dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it	Pagina 1 di 2

Rapporto di Prova n. 16503-2021 REV. 0

Categoria Merceologica: EMISSIONE
Materiale da saggio: FILTRO PER POLVERI TOTALI
Procedura di campionamento: CAMPIONAMENTO A CURA DEL PRELEVATORE
Cliente: ARPA PUGLIA - CENTRO REGIONALE ARIA - - Bari
Presentato: da ARPA PUGLIA - CENTRO REGIONALE ARIA con verbale 83/CRA/2021-A
Dettagli: Filtro N° 3
Consegna in data: 07/09/2021
Temperatura d'arrivo rilevata: Ambiente °C
Data Prelievo: 01/09/2021
Prelevato c/o: Cavallino - P.R.A. SRL
Sigillo: Integro
Conservazione: Ambiente

CHIMICA AMIANTO

Prova	Metodo	Risultato	Incertezza	UM	Limiti	Data inizio Data fine
Fibre di amianto aerodisperse	D.M. 06/09/1994 GU SG n°288 del 10/12/1994 All 2 B (escluso campionamento)	11,0	± 2,3-33	Fibre/L		30/09/2021 30/09/2021
<i>Annotazioni: Limite fiduciario inferiore e superiore indicati con un range di valori calcolati ad un livello di confidenza del 95%. Dalla morfologia e dalla composizione elementare si evidenzia in particolare la presenza di fibre di crisotilo e anfiboli.</i>						

Il Dirigente Responsabile
 Dott. Vincenzo Musolino

La firma è sostituita dal nominativo a stampa del soggetto responsabile, ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs 39/1993

 <p>ARPA PUGLIA RETE LABORATORI</p>	<p>Arpa Puglia Dipartimento di Brindisi</p> <p>Via G.M. Galanti, 16, 72100 Brindisi Tel. 0831 099501 Fax. 0831 099599 E-mail: dap.br@arpa.puglia.it</p> <p>PEC dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it</p>	<p>MD 182 - Rev. 5 del 18.10.2016</p>
	<p>Pagina 2 di 2</p>	

Rapporto di Prova n. 16503-2021 REV. 0

Note:

- I risultati contenuti nel presente rapporto di prova si riferiscono esclusivamente al campione/i o alla aliquota campionaria sottoposta a prova così come ricevuti. E' vietata la riproduzione del presente rapporto di prova o del suo contenuto, sia in toto sia in parte, se non per gli usi consentiti dalla Legge o con approvazione scritta da parte di questo Laboratorio.
- Il Laboratorio declina ogni responsabilità riguardo ai dati forniti dal cliente o relativi al campionamento.
- Data, ora e luogo di prelievo, riportate sul RDP, sono informazioni fornite dal cliente o dall'organo prelevatore.
- Ulteriori informazioni, che riguardano il campionamento e che possono influenzare i risultati di prova, vengono riportati nel giudizio del presente RDP
- Il Laboratorio, per campioni inerenti ai controlli ufficiali sugli alimenti, conserva i campioni analizzati per i tempi previsti nella Carta dei Servizi, compatibilmente con la loro deteriorabilità, al fine di soddisfare eventuali richieste analitiche aggiuntive del cliente stesso.

- L'ARPA PUGLIA utilizza le regole decisionali riportate in norme tecniche o di legge o definite dagli utenti delle misure, responsabili di eventuali azioni collegate, laddove presenti.

Qualora le norme di riferimento o gli utenti delle misure non indichino le regole decisionali, per l'analisi di conformità ARPA PUGLIA utilizza, ad eccezione dei casi in cui le misure siano eseguite a scopo di monitoraggio o riguardino saggi di tossicità:

1. Per le prove chimiche, il criterio probabilistico riportato nella Linea Guida ISPRA 52/2009;
2. Per le prove di biologia e microbiologia una regola decisionale non binaria basata sulla guard band che preveda un superamento del limite di legge quando il valore misurato risulti superiore al limite di legge più l'incertezza estesa (ISO/IEC Guide 98-4: 2012).

Per le analisi a scopo di "monitoraggio" e nel caso di saggi di tossicità, viene eseguita la valutazione di conformità confrontando direttamente il valore misurato con il limite di legge, previa definizione di un valore target di incertezza, laddove non previsto dalle norme tecniche o di legge.

Fine Rapporto di prova
Brindisi, 09/10/2021 17:25:11

ALLEGATO 3:
SCHEDA
TECNICA
INCAPSULANTE

NEOFIX PLUS

PRIMER CONCENTRATO PENETRANTE E CONSOLIDANTE PER LA BONIFICA DELLE LASTRE IN CEMENTO-AMIANTO NEGLI INTERVENTI DI RIMOZIONE DI **TIPOLOGIA D** secondo il D.M. 20/08/ 1999.



Descrizione

Primer fluido incapsulante monocomponente a base di resine in emulsione acquosa, tracciante organico per migliorare la visualizzazione del film essiccato, per il trattamento inertizzante di manufatti contenenti amianto a matrice compatta prima della loro rimozione. Ideale per evitare la dispersione eolica delle fibre d'amianto nell'ambiente, trattamento post-rimozione al fine di bloccare le fibre residue rimaste sulle superfici oggetto della bonifica.

NEOFIX PLUS diluito 1:10 è inoltre idoneo al trattamento inertizzante dopo bonifica di materiali contenenti amianto a matrice friabile da irrorare sulle superfici bonificate e nell'aria dell'ambiente al fine di favorire l'abbattimento dell'aerodispersione delle fibre d'amianto.

Caratteristiche

- Agevola l'abbattimento delle fibre aerodisperse.
- Inibisce il rilascio delle fibre d'amianto
- Permette il conferimento in discarica dei rifiuti d'amianto in conformità alla normativa vigente .
- Penetra all'interno del manufatto , conforme ai requisiti minimi prestazionali previsti dal D.M. 20/08/99, appartenente alla tipologia D.

Applicazione

Tipo d'intervento in conformità a quanto previsto al punto 4 dell'appendice 1 del Decreto Ministeriale del 20 agosto 1999; per la realizzazione di rivestimenti incapsulanti di tipo "D"
"Il rivestimento incapsulante dovrà essere di colore contrastante con quello del supporto. Si dovrà indicare nella stesura del Piano di Lavoro lo spessore del film secco, la quantità da applicare per metro quadrato e il tempo di essiccazione".

Agitare il prodotto prima dell'uso;

Nebulizzare "NEOFIX PLUS" sulla superficie tramite nebulizzazione a pioggia con pompe airless a bassa pressione (l'impiego di alte pressione potrebbe liberare delle fibre). L'applicazione deve essere effettuata su entrambe le facciate del manufatto.

La finalità del trattamento è quella di fissare le fibre presenti sullo strato superficiale delle lastre onde lavorare in sicurezza durante lo smontaggio e successiva manipolazione.

Manipolare le lastre con cautela una volta smontate evitando di romperle anche accidentalmente.

L'impilamento delle lastre potrebbe produrre un significativo rilascio di fibre di amianto, pertanto si consiglia di ripetere l'operazione di spruzzatura di "NEOFIX PLUS" sulle lastre accatastate di CA.

Chiudere infine tutti i materiali in cemento-amianto rimossi in imballaggi di plastica e sigillarli.

Gli operatori addetti all'intervento devono essere muniti di mezzi di protezione delle vie respiratorie e di tute protettive durante il lavoro sulla copertura nel rispetto delle norme vigenti sulla sicurezza.



Temperatura di applicazione
Tra +5° C e +35° C .

Pulizia degli attrezzi:
Con acqua.

Conservazione

Almeno 12 mesi nelle confezioni originali ben chiuse ed in luogo fresco e asciutto.
Il prodotto teme il gelo.

Resa e altri dati tecnici

Resa: Il consumo è di circa 0,100-0,150 kg/m²;
spessore del film secco: 25µm (variabile in funzione dell'assorbimento del supporto).

Peso specifico: 1,02 ± 0,05 a 20° C.

Diluizione: il prodotto si può utilizzare tal quale o diluito 1:1 con acqua per trattamenti di fissaggio e post-rimozione. Diluire sino a rapporto 1 parte di prodotto e 10 di acqua per interventi di rimozione di amianto friabile ad umido.

Temperatura d'applicazione: > 5°C max 35°C

Essiccazione a 20 °C e 50%UR: 60 minuti (il valore è influenzato dalla temperatura ambiente e dalla natura del supporto)

Aspetto: Rosso (altri colori a richiesta)

Confezioni: litri 25-1000.

NEOFIX PLUS è formulato nel rispetto dei valori limite imposti dalla Direttiva 2004/42/CE: contenuto in COV < 30g/l.

Certificazioni

Dichiarazione di conformità su prove interne di laboratorio in ottemperanza al Decreto del Ministero della Sanità del 20 Agosto 1999 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 22 Ottobre 1999, n. 249).

Sicurezza (per normativa CEE)

Il prodotto non è infiammabile o pericoloso

Fraasi di rischio: non soggetto

Consigli di prudenza: non soggetto

Simboli: non soggetto,

Il prodotto non richiede etichettatura ai sensi del D.L. N°65 del 14/03/2003 e successive modifiche ed aggiornamenti.

Trasporto

Trasporto su terra ADR/RID: non soggetto.

Codice Doganale: 3209 Pitture e Vernici a base di polimeri acrilici o vinilici dispersi o disciolti in ambiente acquoso (Paints and Varnishes base on acrylic or vinylic polymers dispersed or dissolved in an aqueous medium).

Per quanto riguarda le informazioni relative al corretto smaltimento, stoccaggio e manipolazione del prodotto, si prega di consultare la relativa Scheda di Sicurezza.

Tutte le informazioni tecniche qui contenute hanno carattere indicativo.

Per informazioni più dettagliate si prega di consultare il nostro servizio di ASSISTENZA TECNICA.

I dati esposti sono dati medi e si riferiscono alla produzione attuale e possono essere cambiati e aggiornati da FIN.ED.IN. s.r.l. in qualsiasi momento senza preavviso e a sua disposizione. I dati e le descrizioni sopra riportati si basano su nostri precisi studi ed esperienze. Non possiamo comunque assumerci alcuna responsabilità in senso generale poiché i sistemi di applicazione e gli usi dei prodotti sono di regola al di fuori del nostro controllo. Si raccomanda in ogni caso di voler regolare l'applicazione dei nostri prodotti sulla natura e sulle condizioni del supporto da trattare e di esaminare l'idoneità del prodotto mediante prove campione. L'acquirente ed utilizzatore del prodotto è responsabile dell'idoneità del prodotto all'impiego previsto.



ALLEGATO 4 : ANALISI
CARATTERIZZAZIONE
AMIANTO COMPATTO



Rapporto di Prova N. 6386\1021

Squinzano 19/10/2021

Committente: R.E.I. S.r.l. Recupero Ecologico Inerti S.r.l.
Via Beatrice Acquaviva d'Aragona - Zona PIP 73100 Cavallino (LE)

Numero campione: 6.386 **Data ricevimento:** 14/10/21 **Data inizio prove:** 18/10/21 **Data termine prove:** 18/10/21
Categoria Merceologica: (Cod.03) RIFIUTI
Prodotto dichiarato: Materiale in cemento amianto
Descrizione Campione: Campione di Lastre in amianto prelevato presso P.R.A. - Project Resource Asbestos Srl - Via Beatrice Acquaviva D'Aragona,5 - Zona PIP
Etichetta Campione: CER FORNTIO DAL PRODUTTORE: 17 06 05*
Descrizione Sigillo:
Quantità Campione: 120 gr **Restituzione Campione:** Si
Imballaggio: Sacchetto in polietilene
Procedura Campionamento: a cura del committente **Data di Campionamento:** 14/10/21

Rapporto di Prova valido a tutti gli effetti di Legge come da R.D. 842/28 art. 16.

Il presente rapporto riguarda esclusivamente il campione sottoposto a prova ed esso non può essere riprodotto parzialmente, se non previa approvazione scritta da parte di questo Laboratorio.

L'incertezza di misura dichiarata è espressa come incertezza estesa con fattore di copertura K=2 corrispondente ad un livello di probabilità di circa il 95%.

Il recupero, ove non espressamente indicato, è stato valutato in fase di validazione ed è da intendersi compreso tra l'80% ed il 120% e non è stato utilizzato nei calcoli.

Per le prove microbiologiche riguardanti le acque l'incertezza è calcolata come INTERVALLO DI FIDUCIA al 95% di probabilità.

Per le prove chimiche il confronto con i limiti di legge, ove applicabile, viene effettuato secondo le modalità descritte nel Manuale ISPRA 52/2009

Laboratorio inserito al n°58P nell'Elenco della Regione Puglia dei laboratori autorizzati ad effettuare analisi ai fini dell'Autocontrollo (BURP N°6 del 12-01-2012).

Nome Prova e Metodo Analitico	Valore	Incertezza	Limite	UM	Note
(0207/2) CONTENUTO DI AMIANTO tecnica FT-IR	8,31		Max 30	(389) % peso	
(0471-1a) DENSITA' RELATIVA ALLEGATO 1 AL D.M. 248/04	55,00		Min 50	(389) %	
(0471-2a) DENSITA' APPARENTE ALLEGATO 1 AL D.M. 248/04	4,0500		Min 2	(389) g/cmc	
(0550-1) INDICE DI RILASCIO (frazione ponderale di amianto/densità relativa) DM 29/07/2004 GU n° 234 05/09/2004 All 1	0,011		Max 0,6	(389) mg/Kg	

(389 D. Lgs. 121/2020 Allegato 4 Paragrafo 4 Tabella 7



**IL DIRETTORE del
LABORATORIO**

Dott.
Franco Mazzotta

CHIMICO
N. 99 Sez. A

Chimico Franco Mazzotta

ALLEGATO 5 : ANALISI
CARATTERIZZAZIONE
AMIANTO FRIABILE

**CONCLUSIONI SUL RIFIUTO COME DA
RAPPORTO DI PROVA N. 6386/1021 DEL 19/10/2021
CLASSIFICAZIONE AI SENSI DEL REGOLAMENTO n° 1357/2014/UE
DEL REGOLAMENTO CE n° 1272/2008, REGOLAMENTO CE n° 2018/1480, REGOLAMENTO UE n° 2016/1179,
REGOLAMENTO 997/2017 UE E REGOLAMENTO UE 776/2017, REGOLAMENTO UE 2019/1021 DEL 20/06/2019,
REGOLAMENTO UE n° 636/2019, D.Lgs. 121/2020, D.Lgs. 116/2020, D.L. 31 maggio 2021, n. 77**

CODICE EUROPEO RIFIUTO (ai sensi del D.L. 31 maggio 2021, n. 77): 17 06 05 *

DESCRIZIONE: MATERIALI DA COSTRUZIONE CONTENENTI AMIANTO

(attribuito dal produttore/detentore conformemente e nel rispetto dell'Art. 8 del D.Lgs. 116/2020)

CLASSIFICAZIONE: RIFIUTO PERICOLOSO

SMALTIMENTO FINALE DEL RIFIUTO

Tenuto conto delle nozioni di origine e provenienza e sulla base di quanto sopra detto il rifiuto è smaltibile, secondo quanto previsto dal D. Lgs. 121/2020 (che modifica il D. Lgs. N. 36 del 13/01/2003) Allegato 4 Paragrafo 4 presso:

- a) DISCARICA PER RIFIUTI PERICOLOSI , DEDICATA O DOTATA DI CELLA DEDICATA;
- b) DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI , DEDICATA O DOTATA DI CELLA MONODEDICATA PER I RIFIUTI INDIVIDUATI DA CODICE DELL'ELENCO EUROPEO DEI RIFIUTI 17 06 05

CARATTERISTICA DI PERICOLO "HP5 "Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/Tossicità in caso di aspirazione; HP7 "Cancerogeno".

Squinzano, 19/10/2021

IL DIRETTORE DEL LABORATORIO
Dot. *(Dot. Chimico Franco Mazzotta)*
Franco Mazzotta
CHIMICO
N. 99 Sez. A





studio **effemma**
chimica applicata

AZIENDA CON SISTEMA QUALITÀ
CERTIFICATO DA DNV
=UNI EN ISO 9001/2000=

AZIENDA CON SISTEMA DI GESTIONE
AMBIENTALE CERTIFICATO DA DNV
=UNI EN ISO 14001/2004=

studio **effemma** s.r.l. | chimica applicata
analisi – consulenze – ricerche

Piazza Aldo Moro 5/7 | 73018 Squinzano (LE)
T. +39 0832 787358
F. +39 0832 788128
M. info@studiaffemma.com
P.IVA I.C.F. 03447670757

Rapporto di Prova N. 7967\1221

Squinzano 17/12/2021

Committente: P.R.A. - Project Resource Asbestos Srl
Via Beatrice Acquaviva d'Aragona, 5 - Zona PIP 73020 Cavallino (LE)

Numero campione: 7.967 **Data ricevimento:** 13/12/21 **Data inizio prove:** 14/12/21 **Data termine prove:** 15/12/21
Categoria Merceologica: (Cod.03) RIFIUTI
Prodotto dichiarato: rifiuto solido polverulento
Descrizione Campione: Campione di POLVERI derivanti dall'impianto pilota P.R.A. S.r.l. di Cavallino (LE) Zona P.I.P.
Etichetta Campione: N. VERBALE DI PRELIEVO: EC13122021/7 del del 13/12/2021
CODICE EER ATTRIBUITO DAL PRODUTTORE: 17 06 01*
Descrizione Sigillo:
Quantità Campione: 100 gr **Restituzione Campione:** No
Imballaggio: Contenitore in P.E.
Procedura Campionamento: D.M. 06/09/94 **Data di Campionamento:** 13/12/21

Rapporto di Prova valido a tutti gli effetti di Legge come da R.D. 842/28 art. 16.

Il presente rapporto riguarda esclusivamente il campione sottoposto a prova ed esso non può essere riprodotto parzialmente, se non previa approvazione scritta da parte di questo Laboratorio.

L'incertezza di misura dichiarata è espressa come incertezza estesa con fattore di copertura K=2 corrispondente ad un livello di probabilità di circa il 95%.

Il recupero, ove non espressamente indicato, è stato valutato in fase di validazione ed è da intendersi compreso tra l'80% ed il 120% e non è stato utilizzato nei calcoli.

Per le prove microbiologiche riguardanti le acque l'incertezza è calcolata come INTERVALLO DI FIDUCIA al 95% di probabilità.

Per le prove chimiche il confronto con i limiti di legge, ove applicabile, viene effettuato secondo le modalità descritte nel Manuale ISPR 52/2009

Laboratorio inserito al n°58P nell'Elenco della Regione Puglia dei laboratori autorizzati ad effettuare analisi ai fini dell'Autocontrollo (BURP N°6 del 12-01-2012).

Nome Prova e Metodo Analitico	Valore	Incertezza	Limite	UM	Note
(0207/2) CONTENUTO DI AMIANTO tecnica FT-IR	8,00		Max 30 (389)	% peso	
(0471-1a) DENSITA' RELATIVA ALLEGATO 1 AL D.M. 248/04	93,50		Min 50 (389)	%	
(0471-2a) DENSITA' APPARENTE ALLEGATO 1 AL D.M. 248/04	2,1290		Min 2 (389)	g/cmc	
(0550-1) INDICE DI RILASCIO (frazione ponderale di amianto/densità relativa) DM 29/07/2004 GU n° 234 05/09/2004 All 1	0,086		Max 0,6 (389)	mg/Kg	

(389 D. Lgs. 121/2020 Allegato 4 Paragrafo 4 Tabella 7

DIRETTORE del LABORATORIO
Dott. **Franco Mazzotta**
Dott. **Chimico Franco Mazzotta**
CHIMICO
N. 99 Sez. 1

**CONCLUSIONI SUL RIFIUTO COME DA
RAPPORTO DI PROVA N. 7967/1221 DEL 17/12/2021
CLASSIFICAZIONE AI SENSI DEL REGOLAMENTO n° 1357/2014/UE, DEL REGOLAMENTO CE n° 1272/2008,
REGOLAMENTO CE n° 2018/1480, REGOLAMENTO UE n° 2016/1179, REGOLAMENTO 997/2017 UE E
REGOLAMENTO UE 776/2017, REGOLAMENTO UE 2019/1021 DEL 20/06/2019, REGOLAMENTO UE n°
636/2019, D.Lgs. 121/2020, D.Lgs. 116/2020, D.L. 31 maggio 2021, n. 77, Decreto N. 47 del 09/08/2021**

CODICE EUROPEO RIFIUTO (ai sensi del D.L. 31 maggio 2021, n. 77): **17 06 01 ***

DESCRIZIONE: MATERIALI ISOLANTI CONTENENTI AMIANTO

(attribuito dal produttore/detentore conformemente e nel rispetto dell'Art. 8 del D.Lgs. 116/2020)

CLASSIFICAZIONE: RIFIUTO PERICOLOSO

SMALTIMENTO FINALE DEL RIFIUTO

Tenuto conto delle nozioni di origine e provenienza e sulla base di quanto sopra detto il rifiuto è smaltibile, secondo quanto previsto dal D. Lgs. 121/2020 (che modifica il D. Lgs. N. 36 del 13/01/2003) Allegato 4 Paragrafo 4 presso:

a) **DISCARICA PER RIFIUTI PERICOLOSI, DEDICATA O DOTATA DI CELLA DEDICATA.**

CARATTERISTICA DI PERICOLO "HP5 "Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/Tossicità in caso di aspirazione; HP7 "Cancerogeno".

Squinzano, 17/12/2021

CAPORETTORE DEL LABORATORIO
(Dott.) Chimico Franco Mazzotta
Dott.
Franco Mazzotta
CHIMICO
N. 99 Sez. A

